omagg

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE

IL PICCOLO

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre, senza edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. Cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... esemplari centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 18 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4567

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'amicizia fra Italia e Austria

rossima visita di Schuschnigg a Mussolini

'incontro avverrà a Firenze la settimana ventura

ROMA, 17

ei circoli autorizzati si apprende durante il periodo delle ma e avrà luogo a Firenze un in o tra il Capo del Governo e ancelliere federale austriaco. tani).

ott. Schuschnigg troverà al suo ere in Italia per incontrarsi uce un'atmosfera di schietta e di cordiale simpatia. Le sue uomo politico hanno avuto igliore dimostrazione durante ve tempo trascorso dalla sua zione al Cancellierato; ristala normalità in tutto il Paese t. Schuschnigg si accinge a uare con fermezza e sagacia opera di ricostruzione interna, fusione di tutte le energie na i che l'indimenticabile Dollfuss iniziato e tenacemente perseper l'indipendenza, il rinnonto sociale e il benessere ecoo dell'Austria.

Continuità

VIENNA, 17

Reichspost scrive: Secondo si apprende, il Cancelliere le dott. Schuschnig partirà rso della prossima settimana talia, per fare visita al Capo verno italiano. Il viaggio era progettato subito dopo l'asne al Governo del Cancellienaturale che durante questo o dei due Capi di Governo esaurientemente esaminata azione generale ed in ispecie o esaminati i problemi che dano l'Italia e l'Austria. Il appare così la conferma continuazione delle relazioni icizia esistenti tra l'Austria e ed è la manifestazione estedella continuazione di quelle ve politiche ed economiche no state fissate dal defunto lliere Dollfuss».

o interesse a Parigi

17

imminenza della visita a Roma celliere Schuschnigg l'attenzioi ambienti politici francesi, per ento distratta dagli avvenimeni tedeschi e dalle gravi minacstremo Oriente, si riporta sulla ne austriaca. L'accoglienza asrvata che von Papen ha ricevua Vienna viene interpretata conuovo sintomo della fermezza Governo austriaco intende opalle manovre diplomatiche di e alla nuova tattica più pruma anche più insidiosa che i ti del Reich sembrano aver adotppo il fallimento dei metodi ter

to ai passi del Governo di Vienottenere dalle Potenze l'autone a mantenere le forze suppleei che gli fu concesso di reclutaassicurare l'ordine interno, si in Francia che non potranno ine alcun serio ostacolo:

«Far vivere l'Austria»

situazione è tale — scrive infatmps — che il Governo di Vienrealmente bisogno di forze imi e sicure per garantire l'ordipace interna che sono la prima ne della salvaguardia dell'innza del Paese».

iustificare le intenzioni di von il carattere della missione che ata affidata il giornale ufficiode di vedere quali saranno gli nuovo plenipotenziario, ma oshe l'accoglienza dei dirigenti i al rappresentante del Reich assai nettamente con quale spiGoverno di Vienna affronta la fase delle relazioni austro».

Papen — aggiunge il *Temps* tarderà a rendersi conto che il to Schuschnigg è deciso a dil'indipendenza del Paese con energia del Gabinetto Dollfuss. ntri che il Cancelliere federale settimana prossima con Musonfermeranno questo fatto».

giornali esaminano la questioAustria sotto l'aspetto economiritengono di capitale importanil mantenimento dell'indipendalla Repubblica danubiana. Si ti qui che questo lato del proà stato uno dei principali ogl colloquio che il Duce ha avurincipe Starhemberg e che sarà nte esaminato anche nelle prosnversazioni tra Mussolini e nigg:

do l'Austria, con l'appoggio ia — scrive il cattolico *La* avrà ritrovato la possibilità in modo normale, si può esri che il nazismo, che trova ferenze materiali di una grandel popolo il principale eleella sua propaganda, sarà viciscomparsa e l'Anschluss divermolto problematico. L'Italia osta la missione di far vivere . La sua posizione di Paese lii cui porti dell'Adriatico sono rchi naturali delle esportazioni he e ungheresi, porta ad accormici tra i due Paesi».

Politica positiva

aver deplorato che «la Francia a in questa questione un atnto piuttosto passivo» e dopo statato che «l'Italia invece è Paese che abbia tentato uno ostruttivo, la *Croix* aggiunge: esta la ragione per cui l'Aul'Ungheria si volgono ormai ussolini. Che si tratti dell'Ano che si tratti della restaurali Absburgo — conclude il cattolico, — l'Austria non è rona dei suoi destini. La sua tica interessa ormai l'Europa tera».

l'ex Ministro Maurizio Perconsacra al problema austriaco un ampio articolo sull'*Europe Nouvelle*, constatati i promettenti risultati che hanno già dato gli accordi tripartiti di Roma, scrive:

«L'Italia in questo momento è la sola grande Potenza che svolga nell'Europa centrale una politica positiva. Le recriminazioni e le proteste non sono nel caso specifico che una confessione di impotenza. Non bisogna rimproverare l'Italia di agire da sola, ma piuttosto bilanciamo la sua azione completandola, vale a dire, agendo con lei».

Come l'articolista di *La Croix* il Pernot si duole che la Francia rimanga quasi completamente inattiva di fronte ai problemi dell'Europa centrale, passività che egli attribuisce soprattutto al timore di urtare certe suscettibilità della Piccola Intesa:

«Ma non si può concepire — aggiunge l'ex Ministro — che la politica estera della Francia sia interamente condizionata alle esigenze particolari della Cecoslovacchia o della Jugoslavia. E' bene non agire contro gli interessi dei nostri alleati dell'Europa centrale, ma noi non possiamo dimenticare i nostri. Se l'Anschluss lascia Praga e Belgrado quasi indifferenti, questo le riguarda; ma spetta a noi organizzare senza ritardo i mezzi per far fallire definitivamente un'impresa il successo della quale sarebbe per noi disastroso. La nostra diplomazia si è troppo a lungo limitata a prendere iniziative e piani di azione di cui essa non era affatto l'autrice e che non si ispiravano affatto ai bisogni reali della politica francese».

Le responsabilità di Rintelen

nei fatti di luglio

VIENNA, 17

Il *Neuigkeits Weltblatt* pubblica oggi nuove rivelazioni sui fatti che precedettero il «putsch» del luglio. Da tutti gli attuali processi — dice il giornale — risulta che i terroristi avevano ricevuto l'ordine di tenersi pronti per il pomeriggio del 24 luglio e che all'ultimo momento gli ordine sono stati modificati e l'ordine per l'azione fu rinviato al mercoledì alle 13. I terroristi si proponevano, a quanto hanno anche confessato, di fare prigioniero tutto il Governo.

Essi dovevano quindi essere a conoscenza che un Consiglio di Gabinetto era indetto per il giorno 24 luglio nel pomeriggio e che questa riunione era stata rinviata, all'ultimo momento, al giorno successivo alle 11. Da ciò sorge però la domanda: chi nei circoli più ristretti del Governo, i quali soltanto potevano conoscere l'ora del Consiglio dei Ministri, ha informato la centrale del putsch del rinvio?

Il tentato suicidio

Il *Neuigkeits Weltblatt* dichiara: Qui ci si imbatte in un unico nome: Rintelen! Il Ministro d'Austria a Roma era giunto a Vienna lunedì 23 luglio. Data la sua posizione, egli, nella giornata di lunedì e nel successivo martedì, ha potuto muoversi liberamente per i Ministeri e ha potuto avere conoscenza della convocazione del Consiglio dei Ministri e del suo rinvio.

Anche a proposito del tentato suicidio di Rintelen, che aveva indotto diversi giornali germanici a pubblicare notizie false come quella che contro di lui si era sparato, il giornale pubblica una relazione autentica, nella quale è detto ch'egli, nel pomeriggio del 25 luglio, venne chiamato al Ministero per la Difesa Nazionale dov'erano riuniti i Ministri del Gabinetto che non erano stati fatti prigionieri dai rivoltosi. Rintelen è stato invitato a tenersi a disposizione in una stanza vicina, dove avrebbe avuto una conversazione con i membri del Governo.

In serata, quando la situazione apparve chiarita, egli fu avvertito che sarebbe stato tratenuto e trasportato altrove. Rintelen pregò allora i Ministri presenti nella sua stanza di lasciarlo un momento solo. La comunicazione dell'assassinio del Cancelliere Dollfuss non ha fatto la più piccola impressione su Rintelen, mentre la notizia del fallimento del «putsch» le cui conseguenze erano chiare a Rintelen, lo hanno profondamente abbattuto. Quando rimase solo ricorse alla rivoltella che da parecchi anni portava giorno e notte presso di sè.

La confessione di un nazista

I giornali segnalano che il processo di Innsbruck contro 20 nazi accusati di trasporto di munizioni dalla Germania in Austria ha dato luogo a rivelazioni importanti. Per la prima volta in un processo politico contro nazisti un accusato si è dichiarato disposto a confessare quanto sapeva. Si tratta del principale accusato del processo, certo Aberger, che rivestiva una carica importante nella organizzazione segreta nazista del Tirolo. Egli si è dichiarato colpevole di avere organizzato il contrabbando di armi e di avere partecipato ad esso. Egli era fiduciario di una brigata della legione austriaca di Monaco comandata da certo Aberfeld. Egli infine tra la emozione dell'uditorio ha detto:

«Quelli di Monaco sapevano tutto, giacchè in occasione dell'ultimo trasporto di armi del 22 luglio io presi in consegna al confine delle granate a mano e mi fu detto allora che in quella settimana ci sarebbe stato un violento rivolgimento in Austria con il cambiamento del Governo. Le granate a mano erano da adoperarsi nella sollevazione».

Alla precisazione del presidente fatta in questi termini: Voi avete dunque ricevuto da Monaco l'incarico di trasmettere l'ordine di tenersi pronti e per l'esecuzione delle misure progettate erano stabilite le granate a mano», l'accusato risponde in senso affermativo e aggiunge che la sera del 25 un corriere venuto da Salisburgo lo raggiunse con una lettera in cui era scritto: «E' giunto il momento dell'azione. Sei libero della forma da scegliere». L'accusato non dette alcun ordine perchè persuaso della inefficacia dell'azione. Ha pure confessato che egli riceveva mensilmente da Monaco 500 scellini.

Nel processo dinanzi al Tribunale militare contro i partecipanti all'assalto della stazione radio il Procuratore di Stato ha proposto oggi lo stralcio del procedimento a carico dei due agenti di P. S. Nikisch e Bulka, contro i quali sarà iniziata una istruttoria ordinaria per reato di alto tradimento. Il Tribunale ha accolto la proposta. Nella motivazione è detto che i fatti imputabili ai due agenti non sono ancora chiariti e che è necessario un supplemento di istruttoria. I periti medici espongono in seguito il loro parere in merito alle lesioni mortali riportate dalle vittime dei ribelli. Il procuratore di Stato dopo che il presidente ha rivolto un ultimo appello agli imputati esortandoli a dichiarare chi fu che tirò i colpi che hanno causato le vittime, ha iniziato la requisitoria affermando la colpevolezza di tutti gli imputati in ordine al reato di alto tradimento.

Le colonie francesi

e l'intraprendenza degli italiani

PARIGI, 17

In un articolo a conclusione di una serie di corrispondenze di un inviato speciale dell'Africa equatoriale francese l'*Intransigeant* osserva che, a causa del sistema di lasciar andare, della negligenza e degli errori della politica coloniale francese, gli stranieri divengono padroni delle Colonie francesi traendone i benefici, mentre la Francia ne paga le spese. Gli italiani, che hanno l'incubo della costruzione della transafricana — continua il giornale — si sono stabiliti e si organizzano presso di noi come in casa loro su tutte le coste dove le loro linee di comunicazione, senza dubbio le migliori, sono state sovvenzionate per la seconda volta con 20 milioni di lire. Da S. Luigi del Senegal alla Punta Nera viene ad essi concesso l'appalto della maggior parte dei lavori. A Dakar, dove il Fascio pubblica un grande giornale di propaganda, sono gli operai italiani che lavorano per l'ingrandimento del porto e a Doula nel Camerun la nuova Camera di commercio italiana fa operazioni considerevoli.

L'*Intransigeant* si domanda poi se la Francia avrà la forza di difendere risolutamente e fino alla fine le sue possibilità e i suoi privilegi contro quelli che glieli disputeranno oggi con tutti i mezzi in nome dei figli sempre più numerosi e soprattutto contro uomini che sono a un tempo meglio organizzati e più disciplinati.

Ci si può anche domandare con inquietudine — conclude il giornale — e i fatti sono palesi, se la Francia ha un popolo indebolito la cui successione coloniale è aperta. Infatti, che noi lo vogliamo o no, il problema delle Colonie è divenuto un problema internazionale. Prendendo le Colonie alla Germania perchè, secondo quanto è testualmente scritto nel trattato di Versaglia, essa vi si era male comportata, noi abbiamo commesso una imprudenza poichè noi in quel giorno abbiamo implicitamente ammesso che il mondo aveva un diritto di vigilanza sui territori coloniali. Noi non conserveremo dunque il nostro impero di Africa se non lo utilizzeremo e il mondo non ci lascierà se non quella parte che noi valorizzeremo in profitto di tutti.

L'on. Soulier rappresenterà la Francia

all'inaugurazione della Fiera di Bari

PARIGI, 17

Il Governo della Repubblica francese ha nominato presidente d'onore alla sezione francese alla Fiera del Levante di Bari il vice presidente della Commissione degli Esteri alla Camera francese on. Edoardo Soulier.

L'on. Soulier è stato anche incaricato di rappresentare ufficialmente il Governo francese all'inaugurazione della Fiera. L'on. Soulier sarà accompagnato nel suo viaggio in Italia da un gruppo di parlamentari fra i quali l'on. Bertrand d'Aramond, che rappresenta personalmente il Ministro degli Esteri Barthou e il Ministro del Commercio Lamoreux.

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi

al campeggio fascista di Saint Germain

PARIGI, 17

Nel pomeriggio di oggi il regio Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Pignatti Morano di Custoza, accompagnato dal Console generale comm. Camerani e dal reggente il Fascio marchese Catalani Gonzaga, ha visitato a Saint Germain nei dintorni di Parigi il campeggio che il Fascio «Nicola Bonservizi» ha organizzato per i Balilla e gli Avanguardisti che per ragioni di famiglia, di studio e di lavoro non hanno potuto partecipare alle colonie estive in Patria. Il campeggio sorge nel magnifico parco della Casa degli italiani di Saint Germain di recente apertura. La vita vi è organizzata in uno stile schiettamente fascista.

Nella lunga visita l'Ambasciatore si è reso minutamente conto dell'organizzazione della colonia e del modo e delle condizioni di vita dei ragazzi. Si è infine compiaciuto vivamente con il reggente il Fascio e con il console per il riuscito esperimento, che è il primo adottato dalle collettività italiane all'estero.

La missione della stampa americana

visita i Musei capitolini

ROMA, 17

Nel pomeriggio il Governatore ha ricevuto in Campidoglio, nel palazzo senatorio, la missione della stampa americana che visita l'Urbe in questi giorni. Al ricevimento ha partecipato anche l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Roma. I giornalisti americani, dopo aver visitato la sala di Giulio Cesare e le altre sale di rappresentanza del palazzo senatorio, sono stati accompagnati al Museo dei Conservatori e al Museo Mussolini, le cui opere d'arte sono state illustrate dal Direttore generale dei Musei capitolini. I membri della missione che, infine, hanno assistito dal portico del Tabularium all'illuminazione del foro romano, prima di lasciare il Campidoglio hanno voluto esprimere la loro ammirazione per l'incomparabile spettacolo goduto e per le opere d'arte visitate.

In onore del genio italiano

Il Duce approva il programma

delle celebrazioni marchigiane

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha approvato il programma che la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti gli ha sottoposto per le prossime celebrazioni marchigiane in onore di Raffaello, Bramante, Leopardi e Rossini.

Tali celebrazioni avranno luogo dall'1 al 16 settembre p. v. nelle città appresso elencate nel seguente ordine cronologico: Il 1.o settembre, in Urbino, S. E. Ugo Ojetti commemorerà Raffaello; il 2 settembre, in Recanati, S. E. Balbino Giuliano parlerà su Giacomo Leopardi; il 3 settembre, in Ancona, sarà commemorato il Bramante da S. E. Gustavo Giovannoni; il 4 settembre, in Macerata, sarà commemorato Raffaello dal prof. Achille Bertini Galosso; il 5 settembre, in Ancona, Leopardi da S. E. Giulio Bertoni; il 6 settembre, in Ascoli Piceno, Raffaello dal prof. Nello Tarchiani; il 7 settembre, in Pesaro, Leopardi dallo scrittore Vincenzo Cardarellli; l'8 settembre, in Urbino, Leopardi dal prof. Francesco Moroncini; il 9 settembre, in Camerino, Rossini dal maestro Francesco Alfano; il 10 settembre, in Fermo, Rossini dallo scrittore Mario Puccini.

L'11 settembre in Urbino, avrà luogo un Convegno di editori. Il 12 settembre, in Senigaglia, il sen. Gio-Giovanni Alfredo Cesareo parlerà di Giacomo Leopardi. Il 13 settembre in Ascoli Piceno, Leopardi sarà commemorato da S. E. Bodrero e il 14 settembre in Recanati, S. E. Massimo Bontempelli parlerà di Leopardi. Il 14 settembre, in Urbino, il prof. Nono Barbantini commemorerà Donato Bramante. Il 15 settembre a Pesaro, Rossini sarà commemorato dal maestro Giuseppe Mulè; il 15 settembre a Pesaro avrà luogo il Congresso nazionale dei musicisti; il 15 a Recanati, si terrà il Congresso nazionale degli scrittori; a Urbino, il Congresso degli artisti e quello degli architetti

Indi il 16 settembre tutte le rappresentanze sindacali si raduneranno in Ancona dove sarà celebrato l'imperatore Traiano. Commemorerà l'imperatore, nel Teatro Comunale, il Commissario della Confederazione professionisti e artisti. Nel pomeriggio, allo scoprimento della statua offerta dal Duce alla città adriatica, parleranno il Vicesegretario del P. N. F. on. Sereno e il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. B. Biagi. Inoltre dal 30 agosto al 16 settembre verranno rappresentate le due massime opere musicali del Rosisni «Barbiere di Siviglia» e «Guglielmo Tell» sotto la direzione dei maestri Gino Marinuzzi e Riccardo Zandonai. Nello stesso periodo saranno eseguiti grandi concerti orchestrali in onore di Spontini, Pergolesi e Rossini

Il nuovo Ministro di Bulgaria

raggiungerà prossimamente Roma

SOFIA, 17

Il Re Boris ha firmato oggi il decreto che nomina il signor Pomenoff Ministro a Roma. Pomenoff dopo un breve congedo a Sofia raggiungerà Roma nei primi giorni del prossimo settembre. Il signor Stainoff è stato nominato Ministro di Bulgaria a Parigi. I giornali annunciano la prossima nomina a delegato permanente della Bulgaria presso la S. d. N. del signor Antonoff, attualmente Ministro ad Ankara.

Compiacimento della stampa ateniese

per le radiotrasmissioni in greco da Bari

ATENE, 17

I giornali comunicano con compiacimento la prossima trasmissione radiofonica da Bari del programma ellenico, rilevando che si trasmetterà un messaggio di Condylis e del sindaco di Atene.

L'alta efficienza e il dinamismo fascista dell'Esercito

La marcia delle truppe per le manovre che si iniziano stanotte

Entusiasmo delle popolazioni - Il quartiere generale a Scarperia del Mugello

ROMA, 17

Da domani 18 funzionerà a Scarperia del Mugello Villa Borghese il quartiere generale delle grandi manovre. La direzione delle grandi manovre funziona già dal 15 corrente a Monghidoro.

Frattanto le truppe rosse ed azzurre delle formazioni organiche prescritte affluiscono nelle zone di manovre per assumere entro la giornata del 17 la dislocazione iniziale. I richiamati alle armi delle classi 1904-1905-1906-1908, perfetti nella prestanza militare e nello spirito, immediatamente fusi con i camerati in servizio effettivo hanno già eseguito le prescritte lezioni di tiro e sono stati subito iniziati ai nuovi procedimenti tattici del plotone e al maneggio delle nuove armi. Tra Firenze e Bologna a cavallo della grande arteria della Puta è un movimento continuo di armi e di armati. Ovunque bandiere scritte inneggianti al Re, al Duce e all'Esercito. Canti guerrieri echeggiano dappertutto.

La delimitazione dei confini

fra i due partiti contrapposti

BOLOGNA, 17

La manovra avrà inizio con lo scoppio quasi improvviso delle ostilità fra due avversari separati da una linea di confine che partendo dal Tirreno nei pressi di Sarzana, raggiunge la displuviale appenninica, che segue fin quasi ad oriente del giogo di Scarperia, dove la lascia per raggiungere il mare Adriatico, seguendo dapprima il contrafforae fra Senio e Santerio, e poi il basso corso del torrente Senio. I primi atti di ostilità fra i due belligeranti si sviluppano — nella manovra — come si svolgerebbero in caso vero e precisamente con la lotta fra le truppe di copertura che l'uno e l'altro partito immediatamente schierano lungo il confine, sia per conquistare i primi successi sia per impedire all'avversario irruzioni che, se anche condotte da deboli forze, potrebbero avere gravissime ripercussioni in uno stato di crisi come quello che attraversa una Nazione per armarsi alla guerra. E' superfluo aggiungere che in queste prime giornate di ostilità le due opposte armate aree hanno larghissimo campo di possibilità, sia per ottener sul vivo delle popolazioni nemiche quegli effetti di depressione morale nei quali risiede il primo segreto della propria vittoria, sia per danneggiare materialmente i gangli più sensibili delle organizzazioni dei trasporti e dei servizi avversari che costituiscono il sistema nervoso dell'organismo nemico.

Mentre sul confine i primi combattenti lottano per sbarrare le porte di casa e nel cielo le opposte aviazioni combattono per l'offesa e la difesa, nell'interno le due Nazioni si mobilitano sia nel campo civile, sia nel campo strettamente militare. Attraverso imponenti trasporti ferroviari e automobilistici, le grandi unità, non appena complete nei loro organici, marciano verso la frontiera spinte da una necessità imperiosa di prevenirvi il nemico e sfondare la copertura avversaria, di portare decisamente la guerra oltre il confine, imprimendo ad essa quel carattere di dinamismo che, alimentato da una feconda volontà di vincere e dominato da una tecnica militare perfezionata, potrà imprimere alla lotta quel carattere di movimento travolgente dal quale solo si può sperare una rapida vittoria.

Quale delle due masse di armati che le nostre manovre fanno scendere in campo fra Val Reno e Val Santerno potrà prevenire quella avversaria, come essa sfruttando il momento favorevole possa soverchiare e travolgere, diranno le operazioni che avranno luogo alle ore zero del giorno 19 corrente. Per ora verso quello che sarà il futuro campo di battaglia marciano le nostre divisioni sforzandosi di raggiungere nella massima efficenza, nell'ordine più completo, nel segreto più assoluto quello schieramento nel quale saranno lanciate nella lotta dal primo squillo di battaglia.

Criterio base: il movimento

BOLOGNA, 17

Alla febbrile vigilia delle manovre terrestri, in attesa di conoscere il tema, la dislocazione e l'entità delle forze contrapposte, si possono tuttavia tracciare nitidamente quelli che saranno gli aspetti caratteristici dell'urto tra i due partiti rosso e azzurro che dal 19 al 24 agosto avverrà su una zona che è come un'ampia losanga incastrata nell'Appennino toscoemiliano, ai cui vertici stanno Bologna (nord), Forlì (est), Monte Scalari (sud-est di Firenze) e il colle di Serravalle (nord-ovest di Pistoia).

Una concezione superata

Le manovre dell'Esercito su questo terreno dovranno essere soprattutto — per quanto è possibile senza l'elemento decisivo del fuoco — la rappresentazione realistica della guerra quale divamperebbe e scoppierebbe con i suoi formidabili strumenti moderni. Quindi non vi sarà la «marcia al nemico» e di opposte forte molto distanziate e condotte da esplorazioni strategiche terrestri — è un compito quello esplorativo che ora spetta all'Aviazione — ma l'inizio delle ostilità tra i rossi (comandante Ago) e gli azzurri (comandante Zoppi) sarà repentino, essendo le truppe già a contatto sul terreno di frontiera, cioè nel nostro caso lungo il crinale della designata zona appenninica. Così impostate, le manovre cominceranno supponendosi uno stato di fatto che domani potrebbe verificarsi nell'ipotesi di guerra con una Nazione confinante.

Le frontiere di uno Stato sono unite, fortificate, guardate e non si può quindi astrarre da una cosa certa: le opere e gli uomini di copertura che ogni popolo pone sulla frontiera. Nelle passate manovre si partiva da una situazione che non era da considerarsi normale: il movimento di incontro dei due partiti assai lontani, preceduti da reparti celeri ed esplorativi che avevano il compito di prendere contatto con l'avversario, di individuarne le forze, di scoprirne le posizioni ed infine assicurare il possesso di nodi importanti. Ma questi compiti logici in teoria e in una situazione così creata, appaiono inesistenti quando la guerra si inizi — come è logico si inizi — con le opposte forze già a contatto sulle linee permanenti di copertura alla frontiera. La «marcia al nemico» non avverrà mai in pratica e l'esplorazione strategica terrestre che in tre giorni di marcia potrebbe comprendere una zona profonda cira 60 km., deve essere sostituita dall'esplorazione aerea che si stende per trecento chilometri all'ora.

La cooperazione aereo-terrestre

Nella guerra moderna, dunque, la prima parola spetta all'Aviazione, che guarda lontano, vede, informa e può attacare e distruggere tutto quanto alimenti la resistenza nemica. E il concorso dell'Aeronautica, non soltanto con le formazioni dell'Aviazione ausiliaria dell'Esercito, ma con reparti dell'arma aerea posti a disposizione della direzione della manovra (Generale Graziolì) ci mostrerà gli ampi sviluppi della cooperazione aereo terrestre, poichè l'Aviazione dell'Esercito sarà impiegata nei suoi compiti esplorativi, mentre le specialità dell'Armata aerea interverranno direttamente e indirettamente nella battaglia. I rapporti fra le forze di terra e del cielo saranno stretti e continui ed accorta sarà l'adozione di tutti i mascheramenti necessari per occultare le truppe all'esplorazione dall'alto durante i movimenti e le soste, in cammino e negli scontri, e per sottrarle quindi alle offese degli strumenti aerei.

Più volte in passato è stato detto che soltanto le grandi città, centri di industrie e di traffico, devono preoccuparsi dell'Aviazione avversaria; ma non le truppe che hanno tutte le armi necessarie per tenere lontano i velivoli nemici. Questo criterio è risultato fallace di fronte alla incoercibile realtà della guerra, e alle prossime grandi manovre la presenza dell'armata aerea influirà allo svolgimento delle operazioni in ogni istante.

Lasciato all'Aviazione il compito esplorativo, e posti i due partiti già a contatto, con le loro truppe avanzate nella zona di frontiera, dietro la protezione delle linee di copertura si effetturà nei due campi il rapido addensamento delle forze mobilitate. Si avranno quindi due periodi di esercitazioni: il primo comprenderà l'azione degli elementi avanzati che tenteranno di rinsaldare sempre più la situazione del proprio partito, tenendo o occupando quelle posizioni estreme che renderanno più agevole l'immissione nella lotta delle forze retrostanti. Queste azioni di inizio saranno tutte veloci e vivaci e qualcuna potrà essere portata a fondo.

Nel secondo periodo, che si aprirà quando uno dei due avversari giudicherà di essere in condizioni di prendere l'offensiva, si avrà dalle due parti l'intervento delle grandi unità che tenteranno qui di sfondare la copertura nemica e là resisteranno e reagiranno per contenere l'assalitore.

Il concetto della guerra decisiva

I due periodi avranno fasi di grande interesse e assumeranno un alto valore sperimentale, poichè nei combattimenti i Generali Ago e Zoppi, pure nelle diverse azioni di offesa e di difesa, si orienteranno alla luce di un'unica dottrina che si ispira al movimento e alla decisione. Se la fase iniziale delle manovre sarà episodica e ci mostrerà l'impiego delle forze che gli Eserciti possono con più prontezza gettare sul terreno di combattimento, cioè le truppe celeri — ciclisti, cavalieri, reparti meccanizzati e motorizzati che entreranno in azione ora come gruppi speciali, ora come unità organiche (divisioni celeri) — l'altro periodo comprenderà la battaglia vera e propria, cioè l'urto delle grandi unità secondo il concetto moderno della guerra decisiva, che presume la continuità dello sforzo per evitare la deplorata stabilizzazione del fronte e la stabilizzazione sarà evitata se uno dei due partiti, trovato il punto debole nella copertura avversaria, vi penetrerà per aprirsi un varco ed irrompere in forze, sfruttando appunto il successo con continuità di sforzo, fino all'esaurimento dell'avversario. In caso contrario si avrà la stasi e la guerra di posizione, nella quale un difensore dinamico, avveduto e abile riuscirà a contenere l'offensore per arrestarlo e contrattaccarlo su posizioni più arretrate e bene preparate.

L'elemento che porterà ad una forma statica o dinamica della guerra, sarà costituito dalla genialità e dalla capacità di comando dei capi delle opposte forze cui sono posti, come problemi fondamentali, l'impiego dei mezzi e la ricerca dei modi per evitare la guerra di posizione.

Massima partecipazione di forze

Ed è appunto per questo che i comandi e le truppe che interverranno nelle imminenti manovre saranno in maggior numero che non nelle passate esercitazioni. Si ricorderà come il Capo del Governo, parlando agli ufficiali, dopo le manovre nelle Langhe, avesse preannunziato questo aumento di forze nelle future manovre, ammonendo che occorreva liberarsi da criteri troppo rigidi e vivere a contatto con le forze vive e gli ostacoli della natura. E il Duce affermava in quell'occasione di essere favorevole alle grandi, anzi alle grandissime manovre.

Come bene osservano gli esperti militari, la ragion d'essere delle grandi manovre sta principalmente nel valore addestrativo che esse hanno per gli alti comandi. Ora è proprio il numero che per l'esercizio del comando crea le difficoltà e gli attriti, impone le previdenze e le provvidenze, acutizza i problemi e le responsabilità. I principii che reggono l'arte della guerra sono assai semplici, ma diventano estremamente ardui nella esecuzione, quando aumenta la mole degli organismi cui devono essere applicati. Non vi è problema strategico, tattico o logistico che non sia grave in ragione geometrica delle masse che si devono far muovere, vivere, combattere.

Le grandi manovre, sulla cui utilità ormai non vi è fortunatamente più discussione, dopo le direttive del Duce, orientatrici degli spiriti, qui come in ogni altro campo della vita nazionale, devono perciò tendere alla massima partecipazione possibile di forze e di comandi. Le imminenti esercitazioni che interesseranno cinque Corpi d'Armata e che impiegheranno, con funzioni di comando o di direttiva circa il 30 per cento del nostri comandanti di grandi unità, corrispondono per la prima volta a questa condizione.

Alto perfezionamento

La partecipazione alle grandi esercitazioni di alti ufficiali in proporzione assai più larga delle truppe chiamate alle manovre, per effetto della costituzione di unità «vuote», di soli quadri, è in armonia con i criteri della nuova legge di avanzamento. Uno dei requisiti indispensabili per essere prescelti per l'ascesa nella gerarchia consiste infatti in determinati periodi di effettivo comando, nei quali devono essere comprese, per i colonnelli e i Generali di brigata e di divisione, una o due esercitazioni estive. Nella valutazione delle qualità e delle attitudini dei comandanti entra dunque come elemento essenziale la partecipazione alle manovre, ed era naturale che alla prima occasione fosse data al maggior numero degli ufficiali la possibilità di concorrervi. La disposizione legislativa, come è norma in Regime fascista, non è rimasta parola immobile sulla carta, ma ha preso subito vita nella realtà.

La piena e completa aderenza alla realtà della guerra moderna, la ricerca della continuità dello sforzo per sfuggire alla lotta di posizione, il ruolo primario dell'arma aerea, la partecipazione massima di forze e di comandi: queste le caratteristiche delle manovre di agosto. Ma in tutta quanta l'opera di organizzazione si avrà la prova del perfezionamento perseguito e raggiunto dall'Esercito fascista. Nuove armi e nuovi mezzi saranno esperimentati e la moderna dottrina bellica ci mostrerà i suoi logici e dinamici procedimenti e le sue rinnovate formazioni. A sempre più alte perfezioni tendono i condottieri che il Duce ha prescelto come collaboratori, e le manovre, nell'atmosfera vibrante delle grandi adunate militari, ci diranno quanto addestrato sia il forte Esercito che Mussolini ha plasmato e quanto alto sia l'amore con che la Nazione circonda il suo Re, il suo Duce ed i suoi soldati.

L'elogio di S. E. Baistrocchi ai richiamati

BOLOGNA, 17

S. E. Baistrocchi ha riunito oggi a rapporto tutti gli ufficiali generali che parteciperanno alle grandi manovre ed ha impartito le direttive per l'impiego delle G. U. sia effettive che rappresentate con i quadri. S. E. Baistrocchi si è compiaciuto per l'ordinato affluire delle unità nella zona delle manovre e per la magnifica prova data dai richiamati, i quali si sono subito fusi perfettamente con i giovani camerati delle classi permanenti.

Una manovra tattica al confine

presente S. A. R. il Duca di Pistoia

BOLZANO, 17

Al passo del Giove si è svolta una manovra tattica alla quale hanno preso parte il 41.o Battaglione CC. NN. e alcuni reparti dell'Esercito. Hanno presenziato alla manovra S. A. R. il Duca di Pistoia, S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, il Generale comandante la divisione Pariani, il Segretario federale e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Al termine della manovra S. E. Teruzzi ha passato in rivista il Battaglione della Milizia e ha espresso ai militi il suo vivo compiacimento per la magnifica disciplina riscontrata e per la perfetta spirituale fusione dimostrato tra i fanti e i militi.

Alla vigilia del plebiscito in Germania

Nuove dichiarazioni pacifiste di Hitler

BERLINO, 17

Hitler, in veste di Capo dello Stato, ha fatto oggi visita ufficiale ad Amburgo. Partito poco dopo mezzogiorno dall'aerodromo di Tempelhof, è giunto al tocco al campo d'aviazione della città anseatica. Al suo arrivo i cannoni della corazzata «Schleswig-Hollstein» ancorata nel porto, hanno sparato 21 colpi in segno di saluto al nuovo comandante supremo delle forze armate.

Il discorso al Municipio di Amburgo

Al palazzo dell'aeroporto si è svolta una prima cerimonia ufficiale. Il luogotenente e il borgomastro di Amburgo hanno porto il saluto dopo di che il Führer ha passato in rivista alcuni reparti dell'esercito, della marina e dell'aviazione civile e delle organizzazioni paramilitari del partito.

Hitler, fatto segno ad acclamazioni da parte della cittadinanza, si è recato al Rathaus, dove ha avuto luogo un grande ricevimento. Anche qui sono stati pronunziati discorsi. Successivamente il Cancelliere si è recato a bordo della corazzata «Schleswig-Hollstein», dove ha ricevuto i rappresentanti delle forze armate.

In serata, e precisamente poco prima delle 20, si è recato nuovamente in Municipio, dove si è svolta l'annunziata manifestazione per il plebiscito. Alle 20.30 Hitler ha iniziato il suo discorso che è stato radiodiffuso da tutte le stazioni tedesche e che nel corso della notte e nella giornata di domani sarà ripetuto, specie per le stazioni transoceaniche e anseatiche.

Hitler ha fatto innanzi tutto la storia degli ultimi venti anni; ha ricordato di essere stato dapprima soldato della guerra mondiale — di quella guerra che non fu scatenata dalla Germania, la quale, assalita, si trovò nella necessità di difendersi — quindi, milite di un'idea sorta in seguito allo sfacelo materiale e spirituale, provocato dalla rivoluzione del novembre 1918. Critica quindi il sistema democratico parlamentare a cui deve essere attribuito il decadimento economico e morale della Germania nel dopoguerra e dimostra poi come il movimento nazista, abbattendo il sistema di Weimar, creò la Germania e la rinascita.

La parità di diritto

Passa poi in rassegna le realizzazioni del regime nazista dalla vittoriosa battaglia contro la disoccupazione alla pacificazione sociale, affermando ad un certo punto che la critica è una funzione perfettamente superflua. Il mondo senza critici può vivere mentre non può vivere senza lavoratori. Ciò che conta è la responsabilità di coloro che sono chiamati ad operare incominciando dal capo dello Stato fino al più umile dirigente.

In tema di politica estera afferma che la Germania non rinuncierà mai alla parità di diritto. Essa deve poter garantire al suo popolo la sicurezza e la tranquillità di cui ha bisogno per compiere la grande opera di ricostruzione. Dichiara quindi che la Germania è animata da fermi e sinceri propositi di pace e che il suo Governo non ha bisogno di avventure internazionali per consolidare la sua posizione.

Accenna quindi al partito ed afferma che ogni tentativo di opporsi al movimento nazista sarà inesorabilmente stroncato.

A proposito delle confessioni, assicura che tanto a quella cattolica come a quella evangelica sarà sempre garantita piena libertà. Infine dice che il popolo tedesco, rispondendo al quesito postogli dal Governo, farà sì che il suo capo sarà in grado di dimostrare ancora una volta al mondo intero che la sua volontà è quella della Nazione tedesca. Sarà questo il mezzo più efficace per dimostrare che la Germania nazista che sta rinascendo e per nessuna ragione potrà più ricadere.

Ultimato il discorso, il Cancelliere si è affacciato al balcone ed ha rinnovato l'appello al popolo amburghese.

Il significato della votazione nel Reich

in un giudizio ufficioso austriaco

VIENNA, 17

Il commissario per la propaganda colonnello Adam ha parlato oggi alla radio delle elezioni di domenica prossima in Germania. Egli ha dichiarato che la votazione ha soltanto importanza formale e che in nessun caso può essere considerata come un atto democratico, perchè la votazione pone il cittadino davanti a una sola alternativa: o la conservazione del regime o la rivolta, con conseguenze imprevedibili.

Il colonnello Adam ha quindi annunciato che il Governo federale a una necessaria distanza dagli avvenimenti di febbraio e di luglio, che hanno profondamente scosso il Paese, dimostrerà a tutto il mondo che una stragrande maggioranza della popolazione riconosce la Costituzione del 1934.

Verso il completo scioglimento

della Legione austriaca a Monaco

LONDRA, 17

Il *Times* da Monaco informa che lo scioglimento della legione austriaca sta giornalmente procedendo verso la completa risoluzione.

Attacchi antitedeschi nella Saar

Una protesta del Governo del Reich

BERLINO, 17

Il Governo del Reich ha inviato alla Commissione governativa della Saar una nota verbale di protesta contro gli ingiuriosi e vili attacchi sferrati da alcuni giornali stampati nel territorio della Saar contro la Germania e i suoi governanti e persino contro il defunto Presidente del Reich. La nota dice che il Governo dichiara di essere sorpreso che simili eccessi unici nel mondo possano verificarsi in un territorio amministrato dalla S. d. N. senza che la Commissione governativa intervenga. Il Governo protesta energicamente contro l'atteggiamento della Commissione e attende che essa prenda i provvedimenti del caso contro tali eccessi.

La radio-produzione in Germania

quasi raddoppiata in un anno

BERLINO, 17

L'undicesima esposizione tedesca della radio è stata inaugurata stamane dal Ministro della Propaganda il quale, parlando sullo sviluppo della radio in Germania, ha detto tra l'altro che il valore della produzione dell'industria tedesca della radio nel 1933 è asceso a 180 milioni di marchi con un aumento del 40 per cento rispetto al valore del 1932. Il numero degli abbonati raggiunge oggi 5 milioni e 360.000 contro 4 milioni e 100.000 nel luglio 1932. Durante il 1933 la vendita del mercato interno tedesco ha segnato un aumento di 550.000 apparecchi.

Verso la piena attività

dell'ordinamento corporativo

ROMA, 17

L'ordinamento corporativo entrerà in piena attività con la costituzione degli organi dirigenti delle Corporazioni, il cui insediamento avrà luogo il giorno 10 novembre in un'assemblea che avrà una grande importanza e che segnerà una data fondamentale nella storia dell'ordinamento corporativo dello Stato fascista.

Ritocchi agli statuti

L'assemblea del 10 novembre comprenderà circa 600 persone e cioè tutti i membri dei consigli delle 22 Corporazioni e essa non va confusa con l'assemblea del Consiglio nazionale, per la quale si stanno svolgendo studi al fine di adeguarla al nuovo ordinamento basandolo, non più sulle sezioni rispondenti al numero delle Confederazioni e sul criterio della pariteticità nelle singole sezioni, ma invece sulla base dei grandi settori produttivi, così come si è fatto nel raggruppare le 22 Corporazioni. La designazione a farne parte dei rappresentanti delle categorie produttrici presuppone che queste categorie già funzionino sulla base del nuovo ordinamento stabilito con i recenti decreti del Capo del Governo e con la approvazione data dal Comitato corporativo centrale agli statuti delle Confederazioni e delle Federazioni nazionali. Questi statuti che sono stati approvati nelle linee generali hanno bisogno ancora di qualche adattamento. Le Confederazioni, che nel nuovo ordinamento agiscono ancora più strettamente con gli organi ministeriali, in quanto hanno precise funzioni di collaborazione e di rapporto gerarchico col Ministero, stanno predisponendo nel vasto campo organizzativo il lavoro di adattamento alla nuova struttura interna.

Con le nuove disposizioni statutarie le Unioni e le Federazioni provinciali, sia che trattisi di lavoratori o di datori di lavoro, perdono la loro personalità giuridica e quindi cessano dagli obblighi che tale personalità impone. Solo le Confederazioni e le Federazioni nazionali saranno riconosciute giuridicamente e quindi solo ad esse anche per le organizzazioni dipendenti, competono funzioni e attribuzioni che finora erano demandate anche ad altri organismi.

Poichè, poi, le altre Federazioni nazionali dovranno avere un'organizzazione periferica che risponda a tutte le esigenze sindacali e ai reali bisogni delle categorie rappresentate, è necessario che per ciascuna di esse sia precisato quali e quanti sono i Sindacati provinciali.

Esponenti diretti delle categorie

A tal fine il Ministero delle Corporazioni ha invitato a mezzo delle Corporazioni le Federazioni nazionali di categoria a far conoscere entro il 20 agosto corrente quali e quanti Sindacati provinciali saranno costituiti e per quali provincie.

Inoltre per talune categorie si avrà un ordinamento interprovinciale e per queste devesi precisare la data dell'organismo e la sua composizione per ogni provincia. La necessità di dare alle categorie esponenti diretti, e cioè un sistema di rappresentanza che risponde alla natura realistica del sindacalismo fascista il quale vuole essere pienamente aderente alla realtà della vita produttiva, ha poi reso necessario di addivenire ad una forma di designazione il più possibile esatta.

Per evitare che per tale designazione fosse necessario convocare in Roma, dopo aver fatto altrettanto in tutte le provincie e per tutte le categorie, delle assemblee di segretari che sarebbero risultate molto numerose, il Ministro ha autorizzato le Confederazioni a scegliere fra la convocazione e la designazione a mezzo di referendum. Entro la fine del corrente mese di agosto le Confederazioni dovranno informare il Ministero del sistema scelto e delle disposizioni emanate perchè si proceda alla regolare designazione dei dirigenti provinciali e nazionali delle organizzazioni di categoria.

Entro il 15 settembre tali designazioni dovranno essere fatte per tutte le categorie, in modo che entro la fine del mese di settembre i quadri dirigenti degli organismi sindacali centrali e periferici siano completi e si possa così procedere alla nomina dei presidenti delle Confederazioni prima della scadenza del termine delle attribuzioni dei commissari ministeriali, il cui mandato scade con la fine dell'anno XII.

Entro il mese di settembre, messe le Federazioni nazionali di categoria in condizioni di funzionare regolarmente con tutti i dirigenti a posto e sulla base dei nuovi statuti,

Nel mese di ottobre si procederà alla formazione di tali consigli e tutto questo complesso lavoro di riordinamento sindacale sarà portato a termine prima del 28 ottobre, sicchè il 10 novembre, come fissato dal calendario del Regime, il Duce possa presiedere la grande assemblea dei consigli delle 22 Corporazioni per fissare ad esse le direttive sull'azione che dovranno svolgere per realizzare nel campo economico i principi della Rivoluzione fascista.

La situazione della Banca d'Italia

Diminuzione della circolazione

ROMA, 17

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 luglio 1934-XII al 10 agosto 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.362.403.000 a 6.338.017.000,

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 36.422.000 a 36.987.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.290.350.000 a 3.217.572.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 1.098.574.000 a 1.058.570.000;

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.330.300.000 a 13 miliardi 274.567.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 364.742.000 a 306.340.000;

I depositi in conto corrente sono aumentati da 685.457.000 a 710 milioni 591.000.

Il Principe Ereditario ad Avellino

visita l'ospedale

AVELLINO, 17

S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato stamane l'ospedale civile soffermandosi ai letti degli infermi e interessandosi alle condizioni della loro salute. All'uscita dall'ospedale il Principe è stato fatto segno da parte della popolazione a un'entusiastica manifestazione che si è rinnovata quando è risalito in automobile per far ritorno a Napoli.

L'omaggio del Segretario del Partito

alla memoria di un martire fascista

BRINDISI, 17

Con l'intervento del Segretario federale e delle altre autorità locali, è stato stamane commemorato a Francavilla Fontana dinanzi alle organizzazioni nazionali del Regime e a numerosa folla, il martire fascista Elio Galliano. Al termine della funzione religiosa un fascio di fiori è stato deposto a nome del Segretario del Partito sul ricordo marmoreo dedicato all'Eroe.

Il mistero dei raggi cosmici

La navicella blindata di Cosyns

risalirà oggi nella stratosfera

HOUR HAVENNE, 17

Finalmente dopo più di un mese di attesa, il cielo si è stamane rischiarato. Le condizioni atmosferiche sono migliorate e le comunicazioni ricevute stamane dall'Istituto meteorologico di Haeren sono rassicuranti. Siamo infatti entrati in un periodo anticiclonico che si estende tra l'Irlanda e le Alpi. I venti sono a terra moderati. La loro direzione sud-est eviterà all'aerostato F.N.R.S., che per la terza volta si prepara a salire nella stratosfera, il pericolo di un forzato atterraggio in mare.

Due scienziati giovanissimi

Si prevede che l'aerostato verrà trascinato verso la Germania e fors'anche verso la Cecoslovacchia. L'ing. Cosyns, che ieri sera aveva lasciato improvvisamente Hour Havenne dove da un mese vive col suo compagno Van del Elst la vita del vero turista ed era stato a Bruxelles per studiare le condizioni atmosferiche, oggi alle 17.20 è ritornato meno accigliato del solito.

Piuttosto che attendere ancora, egli preferisce approfittare di questa occasione per effettuare l'ascensione ed affrontare coraggiosamente e serenamente le difficoltà che la recente ascensione del capitano Stevens e dei russi del Osovjakim I hanno fatto valutare in tutta la loro estensione.

Come è noto, questi due belgi sono giovanissimi; l'uno ha 24 anni e l'altro 28 e si propongono di effettuare una spedizione a puro scopo scientifico. E' questa la terza ascensione che effettua l'aerostato «F. N. R. S.». Con questa è dunque la settima ascensione stratosferica e per essa Cosyns ha ideato uno speciale congegno che funzionerà da stabilizzatore dell'aerostato. L'involucro ha la capacità di 14.000 metri cubi e, malgrado sia stato minuziosamente verificato, potrebbe sempre all'improvviso cedere alla pressione dell'idrogeno.

In questo caso entrerebbe in funzione l'apparecchio stabilizzatore, che consiste in un lungo tubo di tela di 40 metri di lunghezza che attraversa in tutta la sua lunghezza l'aerostato.

Questo tubo, che si può manovrare mediante una puleggia, servirebbe ad equilibrare la pressione interna dell'idrogeno alle differenti altitudini con quella esterna dell'aria. L'ing. Cosyns è fiducioso nel funzionamento e nell'effetto di questo congegno che però non è stato mai esperimentato. Tutte le precauzioni sono state comunque prese.

A 16 o 17.000 metri

Qualora la navicella per disgrazia dovesse staccarsi dall'involucro, sarebbe frenata nella sua vertiginosa discesa da un piccolo paracadute che darebbe il tempo agli aeronauti di far uso del proprio paracadute. Ma se uno scoppio improvviso si verificasse nella stratosfera? Il rischio non spaventa tuttavia i due intrepidi giovani. Essi contano di raggiungere solamente i 16 o 17.000 metri, al preciso scopo di studiare la natura e il comportamento dei raggi cosmici, la cui importanza si intravvede grandissima per i moderni studi sulla costituzione dell'energia e della materia.

Per effettuare questi studi nella navicella è stato impiantato un vero laboratorio stratosferico che comprende anche la famosa macchina fotografica di Wilson che permetterà di fotografare i misteriosi raggi.

La sfera d'alluminio misura m. 2.20 di diametro ed ha uno spessore di 3 mm. e mezzo ed è quasi identica a quella impiegata precedentemente dal prof. Piccard.

Nel tardo pomeriggio di oggi sono arrivati sul posto numerosi soldati che hanno trasportato l'involucro dell'aerostato attorno al quale stanno ora affaccendandosi per il gonfiamento. Esso dovrà essere effettuato per domani mattina al sorgere del sole che segnerà il momento della partenza.

Un apparecchio radio permetterà ai due piloti di mantenersi in continuo contatto con l'aeroplano e le due automobili ufficiali che cercano di seguirne il volo che si prevede rapidissimo.

cheranno il volo attraverso l'Atlantico. Il «Leonardo» è stato completamente restaurato dalle avarie subite nel forzato atterraggio in Irlanda, è stato riverniciato completamente di rosso e reca dipinta l'aquila atlantica e il Fascio littorio. Gli aviatori contano di giungere a Dublino in 12 ore e in 28 ore da Dublino a Nuova York al campo Floyd Bennet.

Sabelli e Pond iniziano oggi

il volo di ritorno in America

ROMA, 17

Gli atlantici Cesare Sabelli e Giorgio Pond inizieranno alle 6 di domattina dall'aeroporto militare di Montecelio il loro volo di ritorno a Nuova York con scalo a Dublino da dove spiccheranno il volo attraverso l'Atlantico.

Due valorosi alpinisti torinesi

travolti da una valanga sul Monte Bianco

AOSTA, 7

Due valenti alpinisti torinesi, l'accademico ing. Alberico Corrado e l'avv. Borgia Luigi, tutti e due venticinquenni, hanno stamane trovato la morte sul Monte Bianco, mentre stavano iniziando il tentativo di aprire una nuova via.

La notizia si spargeva improvvisa stamane verso le 11 a Courmayeur, recata dal portatore Francesco Saluard, proveniente dal rifugio «Torino». I due alpinisti torinesi avevano lasciato il rifugio verso le 11 di ieri sera in compagnia degli universitari fascisti Stefano e Paolo Ceresa. La precauzione di partire così presto per compiere l'ardita ascensione era stata consigliata dal fatto che l'itinerario progettato si svolgeva in gran parte sopra la grande scarpata che sovrasta il ghiacciaio del Brenva, ove sarebbe pericolosissimo passare di giorno, perchè il calore solare poteva provocare la caduta di blocchi di ghiaccio.

La comitiva era di due cordate, preceduta da quella dei fratelli Ceresa. Dopo tre ore di marcia regolare e spedita, nell'attraversare un pendio molto ripido di ghiaccio sotto la grande scarpata e a circa 100 metri a nord del Pouloir Gos, l'ing. Alberico e l'avv. Borgia sono stati improvvisamente travolti da una valanga di neve caduta dall'alto.

La disgrazia era avvenuta fulminea; prima ancora che i due fratelli Ceresa avessero potuto rendersi conto di quanto era avvenuto, i due corpi raggiungevano il ghiacciaio sottostante ed erano sepolti dalla grande quantità di neve precipitata.

Gli scampati, dopo il primo momento di sbigottimento, scendevano con la maggiore celerità possibile sul ghiacciaio e lo esplorarono in tutti i sensi al lume delle lanterne, senza però trovare traccia degli amici e senza poter far nulla per portar loro soccorso, nel caso che fossero stati ancora in vita.

I naufraghi del trealberi "Navarrin„

sbarcati a Nuova Sidney

HALIFAX (Nuova Scozia), 17

Giunge notizia da Nuova Sidney che sono stati colà sbarcati dall'incrociatore francese «Villedys» 28 uomini di equipaggio del trealberi francese «Navarrin» colato a picco in seguito a collisione con un «iceberg» al largo della costa di Greenland.

Il veliero, a quanto hanno narrato i superstiti, colò a picco in pochi minuti e l'equipaggio ebbe appena il tempo di prendere posto nelle scialuppe di salvataggio, con le quali tennero il mare per parecchi giorni fino a quando non furono raccolti da un piroscafo che li sbarcò sulla costa deserta del Greenland, ove furono raccolti dal «Villedys» e trasportati a Nuova Sidney. Il «Navarrin» aveva un carico di 1000 quintali di pesce. (United Press).

Il ricupero dell'oro del "Laurentic„

Nuovi giacimenti di diamanti e d'oro in Nigeria

LONDRA, 17

Dopo tre mesi di ardue e pericolose ricerche nell'infido mare al largo della desolata costa del Donegal (Irlanda del nord), il successo è finalmente arriso a una compagnia di salvataggio privata, che cercava di ricuperare l'ultimo milione di sterline del tesoro abbandonato dall'Ammiragliato quando questi cessò, dieci anni fa, i lavori di ricupero del silurato transatlantico «Laurentic». Il ricupero del tesoro è stato tenuto segreto fino a oggi, cioè fin dopo che i preziosi lingotti sono stati assicurati sotto le volte della Banca d'Inghilterra. Il tesoro fu trasbordato, infatti, una notte della settimana scorsa dalla nave di salvataggio sopra un transatlantico fermato espressamente al largo della costa del Donegal. Guardie armate scortarono il tesoro fino a Liverpool e da qui per ferrovia fino a Londonderry.

La cronaca odierna dei tesori non è tutta qui. Un telegramma da Lagos dice che il Governo della Nigeria ha annunciato ufficialmente di avere scoperto un giacimento diamantifero e miniere d'oro alluvionali nel distretto di Birmin Owary, nella provincia di Saria. La notizia ha elettrizzato i cercatori d'oro in tutta la Nigeria e verso i nuovi giacimenti si sta verificando una vera «corsa» all'oro sotto gli auspici delle autorità.

Una manovra del senatore Long

minaccia seri disordini nella Louisiana

NEW ORLEANS, 17

Il Senato della Louisiana convocato, come è noto, per oggi in sessione straordinaria, ha approvato con estrema rapidità 27 leggi, che danno al senatore Huey Long poteri pressochè dittatoriali.

Reazione in diciotto Contee

Alcuni di essi tolgono l'intera organizzazione elettorale dello Stato dalle mani dei funzionari che l'hanno fin qui amministrata, per affidarla a uomini fidati del Long; altri danno al Governatore Allen, creatura di Long, amplissimi poteri per arruolare nuove forze di polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico, addossandone però le spese alle amministrazioni locali e, quindi, in definitiva, ai contribuenti. Egli è anche autorizzato a creare una polizia segreta e a impiegare la milizia a sua assoluta discrezione senza doverne rispondere alle corti civili, com'era fino a oggi suo preciso dovere.

I capi di 18 Contee, intanto, appena conosciuto l'esito delle votazioni del Senato, hanno pubblicato un manifesto in cui invitano i loro amministrati ad agire con la massima rapidità ed energia per la difesa dei loro diritti civili. Alcuni gruppi di agricoltori hanno subito risposto di essere pronti a intervenire armati al primo segnale di battaglia. Anche il Ku-Kux-Klan, che afferma di essere forte di 40 mila aderenti nella sola Louisiana, si è dichiarato pronto a lottar fino all'estremo contro gli usurpatori, cioè Long e i suoi amici. Vi è diffuso timore che nei prossimi giorni abbiano a verificarsi sanguinosi conflitti tra le due fazioni in lotta.

Verso lo sciopero generale dei tessili?

I dirigenti dell'Unione dei lavoratori tessili hanno dichiarato che ben 700 mila operai si asterranno dal lavoro quando, prima del 3 settembre prossimo, sarà proclamato lo sciopero di tutta l'industria, acutizzando così un conflitto che per la sua ampiezza e gravità ha pochissimi precedenti nella storia operaia del dopoguerra. Essi ritengono che allo stato attuale delle cose soltanto un intervento del Presidente Roosevelt può evitare lo sciopero generale tessile il quale, essi riconoscono, sarebbe un fiero colpo all'opera del N.R.A., che ha sempre ritenuto quella tessile come l'unica industria che funzioni integralmente col regime del «New deal».

La decisione dei tessili di astenersi dal lavoro non ha sorpreso però nessuno, perchè da tempo essi lamentavano di non poter godere dei benefici sanciti dal Codice dell'industria, specialmente in materia di aumento del salario e di riduzione delle ore di lavoro. E' anche ricordato che quando lo sciopero fu minacciato, nel giugno scorso, un rapporto del N.R.A. concludeva con l'ammissione che l'industria nel suo complesso non era in grado di accordare un aumento generale delle paghe base per raggiungere i minimi contenuti nei Codici tessili.

Il milionario Labatt rilasciato dai banditi

TORONTO, 17

Il capo della polizia annuncia che il milionario John Labatt, rapito dai banditi, è stato posto in libertà alle 4.30, ora locale. Si ignora se il prezzo del riscatto sia stato pagato.

I particolari sulla liberazione di Labatt sono mantenuti talmente segreti, che neppure le persone che hanno partecipato alle ricerche conoscevano il suo ritorno. Rimesso in libertà dai banditi nelle vicinanze di Toronto, Labatt ha proseguito prontamente per la sua casa di London nell'Ontario. Particolari della sua prigionia non saranno rivelati fino a che il Labatt non avrà conferito con le autorità di polizia. Labatt non reca alcuna traccia di maltrattamenti, ma è così nervoso, che i medici gli hanno ordinato un assoluto riposo. La polizia resta ancora dubbiosa riguardo al pagamento della taglia e rifiuta di dichiarare se qualcuno dei rapitori è stato arrestato.

Le polizie canadese e americana impiegano ora anche degli aeroplani per scoprire il rifugio dei rapitori del milionario Labatt. I giornali sono indignati e chiedono alle forze federali di estirpare senza pietà il banditismo dal suono americano.

Fu pagato o no il riscatto?

LONDON (Ontario), 17

In merito alla liberazione dell'industriale americano John Labatt, mentre ufficialmente si smentisce che la famiglia abbia dovuto pagare una somma qualsiasi per il suo riscatto e si fa rilevare che i rapitori hanno liberato la preda perchè temevano di cadere da un momento all'altro nelle mani della polizia che aveva ottenuto alcune indicazioni sul loro nascondiglio da una donna, un intimo amico del Labatt ha dichiarato che effettivamente una parte dei 150 mila dollari richiesti è stata versata ai delinquenti. Il Labatt è incolume, ma talmente depresso che i medici sono costantemente al suo fianco. Egli si trova nella sua residenza estiva di città.

La polizia intanto sta organizzando una vera caccia all'uomo in proporzioni mai viste nel Canadà per catturare i rapitori del Labatt e assicura che li avrà in sue mani al massimo entro 48 ore. Aggiunge che nella faccenda sono tutt'altro che estranei alcuni «gangster» degli Stati Uniti.

Freddo invernale in Jugoslavia

BELGRADO, 17

In tutta la Jugoslavia ad eccezione del litorale dalmato in questi ultimi giorni si è avuto un brusco abbassamento della temperatura. Da tutto il paese giungono notizie di gravi danni del maltempo. Oggi a Sarajevo il termometro è disceso a zero gradi. Anche in altre regioni jugoslave la temperatura è quasi invernale.

Un'ispezione dell'on. Pie

alla Colonia marina di St

POL

Quest'oggi la Colonia marina è stata visitata dall'on. Ferd Pierazzi, ispettore delle Coloni gnato dal P. N. F. L'ospite, questa mattina nella nostra cit accompagnato nella visita da Prefetto e del Segretario federale ospiti, ricevuti dal direttore della nia, visitarono tanto il turno nente quanto quello diurno, accol 400 Piccole Italiane con il saluto ce. I Gerarchi hanno assistito al bagno e al pasto, informandosi condizioni delle giovinette.

Terminata la visita, ossequia personale della Colonia, i Gerarchi carono al campeggio di Monte B che ospita gli Avanguardisti e i Moschettieri, dove furono ricev Presidente del Comitato provinci l'Opera Balilla.

Una bambina gravemente

dallo scoppio di un proiett

POLA

Vittima della propria imprud rimasta quest'oggi a Montona cenne Anna Petah, la quale ora è ricoverata nella sezione chirurg nostro ospedale, in condizioni ab za gravi. La fanciulla, rinvenuto pagna un proiettile inesploso, a terra, si mise a batterlo con tra. All'improvviso il proiettile con grande fragore sfracellando gamba sinistra.

Alla detonazione accorsero alcu tadini e i familiari della fanciu provvidero a trasportarla nella c medico comunale, il quale, dopo me cure, con la propria automo trasportò al nostro ospedale. Il rio, data la grande quantità di perduto dalla fanciulla, ritenne tuna una trasfusione alla quale topose il padre della fanciulla.

L'organico dello S. M. di M

ROMA

Il *Foglio d'Ordini* della Mari che con decreto in corso di reg ne gli organici degli ufficiali de di Stato Maggiore e quelli del A no così stabiliti: Dal 1.o luglio 31 ottobre 1934:

Ruolo degli ufficiali del gruppo to Maggiore: Ammiragli di squ signati di armata 3, Ammiragli dra 6, Ammiragli di divisione 1 troammiragli 7, capitani di vasc capitani di fregata 137, capitani vetta 155, tenenti di vascello 452 tenenti di vascello e guardiamar

Ruolo degli ufficiali del corpo d mi navali: Generali di grado inf terzo 1, colonnelli 6, tenenti co 8, maggiori 7, capitani 60, ten sottotenenti 35. Le promozioni canza nel Corpo dello Stato Mag in quello dell'Arma navale non no avere effetto se non al verifica l'assorbimento della corrisponde cedenza esistente nell'altro Corp

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d
Trieste	766.2	28	18	sereno, calm
Roma	766.2	29	16	ser., legg. m
Torino	766.7	28	14	sereno
Milano	766.3	27	13	sereno
Genova	766.0	28	16	ser., legg. m
Venezia	766.8	26	17	ser., legg. m
Firenze	765.6	29	13	sereno
Ancona	764.8	27	17	sereno, calm
Bologna	766.7	28	16	sereno
Napoli	765.5	26	16	sereno, cal
Taranto	764.9	26	18	ser., legg. m
Palermo	764.4	23	19	ser., legg. m
Catania	764.8	30	15	ser., legg. m
Cagliari	765.0	28	15	½ cop., legg.
Tripoli	765.5	23	23	ser., legg. m
Messina	765.8	27	21	sereno, calm
Trento	766.6	25	10	sereno
Fiume	764.6	27	15	sereno, cal
Bari	765.8	26	18	ser., legg. m
Sanremo	765.4	27	19	ser., legg. m
Bengasi	764.0	31	24	½ cop., legg.
Rodi	756.9	28	25	sereno, agit

(Osservazioni del 16 agosto 1934-X

Previsioni del tempo. Situazione Quasi tutta l'Europa centrale e nale è in regime di alta pressio l'azione di un ampio anticiclone tro sulle Alpi orientali. Un'area sione elevata trovasi anche tra la la Sicilia. Il ciclone nordico si è approfondito e ha portato il cent media Scandinavia, interessando tu ropa settentrionale.

Probabilità: Buone condizioni su tutta l'Italia, con cielo quasi sereno, salvo annuvolamenti po alquanto più estesi sulla Sardegn ne nebbie al mattino in Val pada l'Appennino settentrionale. Venti intorno maestro sul basso Adriat l'Jonio, orientali in Sicilia e in Altrove prevalenza di venti deboli rati locali. Temperatura staziona lieve aumento. Mare mosso presso degna, sul basso Adriatico e sull'Jo germente mosso o calmo altrove.

COMUNICA

Vendita immobili

Presso il sottoscritto curatore dei fallimentari di Posar Mario e Zi cesco è in vendita il fondo P. T. pol. 916 di Guardiella civ. N. 28 di Cilino.
Offerte non inferiori al prezzo di L. 32.500 dovranno essere presentat tosoritto entro il giorno 31 corrent
La decisione sulle offerte è rise Giudice delegato.
Avv. G. L.
Via Mazzini

AVVISO D'ASTA. - Si rende not giorno 25 agosto 1934, ore 16, in Tr Udine N. 15, si procederà alla v una motoleggera «Gilera» cilindrat accessori. - Il Cancelliere della R.

RIFLESSOSIMPATICOTER
Roma, Via Marcantonio Colon
Il dott. B. Vicenzini riceverà in Hotel d'Italia, dal 16 al 22 ASMA, ARTRITISMO, NEVR SCIATICA, RINITE SPASM VERTIGINI, MALATTIE NE
Opuscolo gratis.

Cercansi
abili rappresentan
nella Provincia di TRIES
per la vendita a privati di
suti novità, biancheria e co
zioni. — Scrivere:
S. di P. COEN &
Via del Tritone 36 - ROM

La Congregazione provvede agl al lavoro, cioè ai vecchi, al fanciu persone giovani di capacità la nulla o ridotta: aiutate la Congre

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

e possibilità delle esportazioni austriache
attraverso il nostro porto

e esportazioni austriache verso i si d'oltremare rappresentavano, ndo le statistiche doganali del circa la settima parte del valore esportazioni totali dell'Austria, una cifra aggirantesi intorno al naio di milioni di scellini. L'im-nza speciale di questo settore del nercio estero austriaco sta nel fat-he questi mercati assorbono i pro-i austriaci indipendentemente dal re geografico, che forma, invece, determinante dell'intercambio fra stria da una parte e i Paesi danu-, l'Italia e la Germania dall'al-Le partenze per l'oltremare sono costituite, per la loro quasi totali-a prodotti manifatturati. Gli ac-i di magnesite, materia prima in-riale, da parte degli Stati Uniti, ano una cospicua eccezione, per to riguarda il volume di merce tata, ma non assommano che ad percentuale minima nel valore del-mplessive esportazioni dell'Austria mare. Le esportazioni sui mercati europei costituiscono, quindi, fermazione dell'industria austria-in concorrenza con le produzioni diali, ed un utile marginale per la omia della vicina Repubblica di rtanza assai più grande di quanto indichino il valore ed il volume del-sportazioni stesse, prese sia in ci-ssolute che in percentuali.

iluppare le esportazioni oltremare Austria significa quindi aumenta-potere d'acquisto del Paese, de-nare cioè un incremento non so-lle sue produzioni nazionali, ma delle sue importazioni di derra-di materie prime industriali che gono dagli stessi mercati transma-in una proporzione, rispetto alle rtazioni complessive, press'a poco e a quella delle esportazioni. In parola, mettere un freno alla ten-autarchica che nasce dal timo-gli sbilanci commerciali.

poichè i traffici austriaci via ma-può dire, siano riservati esclusi-nte alla via di Trieste, è evidente eresse che il nostro porto ed il no-emporio debbono avere per il loro ppo, sia per l'incremento del traf-portuale, ferroviario e marittimo essi direttamente arrecano, sia hè l'aumento di attività del mer-austriaco avvicina la possibilità itorno di Trieste ad esercitare, con tto, quelle funzioni di intermedia-economica che formavano nel pas-il suo privilegio, acquisito tanto la sua posizione geografica, quanto la sua secolare attività marittima mmerciale.

Incremento in atto

ncremento del commercio estero riaco complessivo non è solo una bilità od una speranza. Esso è già to e nei primi cinque mesi di que-nno non soltanto la bilancia dei menti austriaca è migliorata, ma le cifre dei traffici in ambedue rrenti sono in notevole aumento nto rispetto a quelle dello stes-eriodo dell'anno scorso, come ri-dai seguenti dati:

nnaio-maggio: Importazione: 1934, ini 483.844.000; 1933, scellini 74.000. Esportazione: 1934, scellini 21.000; 1933, scellini 293.175.000. notevole il fatto che l'aumento esportazioni (oltre 163 milioni di ini) è formato per ben 39 milioni prodotti manifaturati. E' ancora presto per accertare quale parte no avuto o stiamo per avere i merca ltremare in questo incremento del ercio estero austriaco. Ma per le i esposte più sopra è necessario tti i settori dell'economia triestina ressino perchè questo sviluppo con-e prenda o mantenga l'indirizzo ario e più conveniente nel comu-nteresse; e precisamente la via dei mercati extra-europei, che passa naturalmente attraverso Trieste.

In un articolo pubblicato nel fascicolo d'agosto della rivista *Economia*, di Roma, il dott. Luciano G. Sanzin riassume lucidamente le possibilità economiche di Trieste in rapporto ai recenti accordi economici italo-austriaci. L'articolo è vasto e completo; è una esposizone magistrale del problema che ne illumina perfettamente tutti gli elementi, anche e soprattutto per il pubblico di studiosi e in genere di persone colte, non triestini, al quale l'articolo è specialmente destinato. Ma è particolarmente interessante per le nostre induzioni, una tabella che il Sanzin ha ricostruito, sulla base delle statistiche della Camera di Commercio ed Industria di Trieste che ripartivano il traffico ferroviario della cessata Monarchia anche secondo Province di provenienza e di destinazione, in modo da individuare, con sufficiente approssimazione, il traffico ferroviario che era alimentato nei due anni anteriori alla guerra dai territori che oggi formano la Repubblica austriaca..

Riproduciamo in fondo all'articolo, l'interessante tabella.

Lo sviluppo da conseguire

Il dott. Sanzin trae argomento dal mutato rapporto fra il movimento ferroviario complessivo di Trieste e quello specifico con le sopra citate Province, nell'anteguera ed oggi, per rilevare che la diminuzione, avvenuta sotto la pressione della crisi economica generale e della concorrenza dei porti nordici, non è definitiva. Che già il traffico con l'Austria ha ripreso il primo posto fra i traffici esteri di Trieste in seguito al declino del movimento cecoslovacco, e che le punte massime raggiunte negli anni buoni, dimostrano che «sotto favorevoli auspici, quali possono essere quelli costituiti dai recenti accordi economici, il traffico stesso è suscettibile di essere raddoppiato e triplicato, comunque notevolmente aumentato».

Naturalmente l'indagine non si può fermare qui, se deve essere di pratico giovamento all'intensificazione dei traffici con l'Austria. E' certo per esempio che, anche prima della guerra, le industrie stiriane della carta e del ferro avevano il loro sbocco naturale sui mercati internazionali, attraverso Trieste, proprio come lo hanno oggi. Ma le esportazioni di legname della Carinzia hanno preso ormai prevalentemente altra strada, per ragioni inderogabili che qui sarebbe troppo lungo esaminare. Viceversa in Carinzia stessa numerose industrie, specialmente accessorie alla industria del legno, sono sorte negli ultimi venti anni e si sono conquistate un posto non disprezzabile nella esportazione austriaca. Ciò per quanto riguarda le due Province più vicine a Trieste e le cui esportazioni (come risulta dalle cifre elencate nella colonna «arrivi»), formavano, negli anni esaminati, oltre i tre quarti delle esportazioni austriache attraverso Trieste.

Ma l'indagine può essere estesa anche alle altre Province ed alle varie categorie di industrie di vecchia fama o di creazione recente che alimentano i traffici d'esportazione sui mercati d'oltremare. Per esempio, le industrie cartarie dell'Austria inferiore e superiore, cui è dovuto in gran parte il movimento della più importante categoria dei traffici austriaci attraverso il porto di Trieste e dell'esportazione austriaca per i mercati d'oltremare.

Con tale studio si possono raccogliere gli elementi di giudizio che servano a scegliere i mezzi più adatti per favorire le esportazioni austriache attraverso Trieste. Problema questo di importanza capitale per la prosperità delle Repubblica amica, cui l'organizzazione del nostro emporio può validamente contribuire, traendone anche equo beneficio.

Movimento ferroviario dei territori austriaci con il porto di Trieste

in tonnellate

minazione delle vince che oggi no parte della bblica austriaca	Arrivi 1912	Arrivi 1913	Partenze 1912	Partenze 1913	Totale 1912	Totale 1913
ria inferiore .	84.714	98.142	204.276	200.590	288.990	298.732
ria superiore	9.065	10.895	21.431	19.744	30.496	30.639
nzia	134.235	140.378	42.458	34.050	176.693	174.428
burgo . . .	7.287	10.412	13.805	8.349	21.092	18.761
ia.	181.958	198.632	76.391	75.940	258.349	274.572
lo.	3.819	4.396	23.117	23.065	26.936	27.461
rlberg . . .	3.218	3.428	2.686	3.022	5.904	6.450
Totale . . .	424.296	466.283	384.164	364.760	808.460	831.043
mento ferroviario complessivo del porto di ieste. . .	1.412.207	1.488.210	1.218.575	1.209.336	2.630.782	2.697.546

ienda autonoma di Grado
e il suo funzionamento

ROMA, 17

R. D. viene modificato il decreto embre 1933 concernente la sop-one dell'Istituto autonomo di Gra-a modificazione apportata dice: particolare gestione dell'Azienda ra provvederà una speciale com-one, presieduta dal presidente del to locale e composta da quattro i del comitato stesso e precisa-dai due designati dal Consiglio nciale di sanità, da quello designa-Podestà di Grado e da altro scel-al Prefetto della Provincia di e.

regolamento di cui all'articolo 4 D. L. 2 novembre 1933, N. 1580 no emanate anche norme speciali a disciplinare la gestione parti-degli stabilimenti balneari non-vigilanza e la tutela sui mede-

Agli stabilimenti e salariati che saranno dispensati dal servizio in conseguenza della rinnovazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma di cura e del soppresso istituto autonomo degli stabilimenti balneari non potrà essere fatto in alcun caso un trattamento più favorevole di quello stabilito dall'articolo 3 del R. D. 27 maggio 1923, N. 1177.

La «Rivista delle Comunicazioni» nel suo fascicolo di luglio uscito in questi giorni, pubblica fra l'altro, i seguenti articoli: Categoria, Sindacato e Corporazione (Franco Guidotti). Come il lavoro può diventare il «soggetto» dell'economia (Ugo Manunta). Corporazioni e competenze (G. A. Trulli). Raggruppamenti interprovinciali dei trasporti pubblici (T. G. Giannini). Il completamento delle comunicazioni ferroviarie in Calabria: Telefonici e tariffe. Seguono le consuete rubriche riguardanti il notiziario tecnico economico delle attività di comunicazioni, nonchè le attività sindacali di categoria.

L'onomastico della Regina

Il pensiero deferente e affettuoso di Trieste si volge oggi all'Augusta Maestà di Elena di Savoia, nel fausto giorno del Suo onomastico. La festa della Regina è festa di tutte le mamme, di tutte le spose d'Italia, che vedono nell'Augusta Donna il modello più eccelso delle virtù familiari; è festa di tutti gli italiani devoti sempre a Casa Savoia, forte e gentile. In ogni evento i Savoia sentono vibrare intorno a sè l'affetto e la devozione del popolo italiano, orgoglioso della Stirpe eroica.

Trieste sente questo affetto, questa devozione, questo orgoglio, forse più forti che nessun'altra città, perchè in essi si fondono i ricordi degli anni del servaggio, allorquando l'omaggio ai Savoia era temerarietà e delitto. Ma anche allora, come oggi, il grido si levava ugualmente da ogni petto: Evviva la Regina d'Italia!

Per l'onomastico della Regina
Il telegramma di devozione della Provincia

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, dalla Provincia è stato inviato il seguente telegramma:

«A nome della Provincia di Trieste prego S. V. Ill.ma manifestare a Sua Maestà la Regina vivissime espressioni di augurio e profondi sensi di devozione. Ossequi. Vicepreside: Chersi».

Monfalcone per il prossimo lieto evento in Casa Savoia. Anche Monfalcone vuole prendere parte al prossimo lieto evento dell'Augusta Casa dei Principi di Piemonte, promovendo le relative iniziative di omaggio. Tali iniziative verranno realizzate dal locale Comitato per la protezione della maternità ed infanzia.

Il plauso del Podestà Salem
per l'approvazione del progetto della Casa Balilla

Il Podestà Salem, cui è stato comunicato il felice esito della riunione presieduta da S. E. Ricci, nella quale sono stati approvati il progetto architettonico e il piano finanziario per l'erezione della Casa Centrale Balilla di Trieste, ha inviato il seguente telegramma al dott. Puerari:

«*Il saluto delle Gerarchie dell'Opera Balilla mi è giunto particolarmente gradito. La giornata di ieri vede compiersi l'opera per la quale ho dato e fatto ogni sforzo dopo la mia assunzione alla carica, per dare alla nostra Trieste vanto e coscienza di essere in prima linea fra le istituzioni della Gioventù fascista, nè mai verrei meno all'Opera che considero sacro dovere*».

L'elogio di S. E. Ricci
ai dirigenti triestini dell'Opera Balilla

Al dott. Luigi Puerari, presidente provinciale dell'Opera Balilla, è pervenuto da Gardone il seguente telegramma di S. E. Ricci, reduce dalla festosa giornata trascorsa a Trieste in occasione dell'inaugurazione della Casa della Giovane Italiana:

«*Mi rallegro ancora con Lei e con i bravi collaboratori del Comitato per la prova di forza e compattezza offerta ieri da codeste Organizzazioni giovanili. Un particolare elogio va tributato alle Dirigenti delle Piccole e Giovani Italiane. La magnifica Scuola di economia domestica, che è stata inaugurata, dovrà divenire il centro di raccolta sempre più fecondo dove le nostre giovinette dovranno essere educate e preparate alle più alte virtù fasciste. Cordialmente.*»

L'annuncio al Capo del Governo
della chiusura della Mostra del Mare

L'on. Cobolli-Gigli, presidente del Giugno Triestino e l'amm. Lovatelli, presidente della Mostra del Mare, hanno inviato al Capo del Governo il seguente telegramma in occasione della chiusura della Mostra del Mare:

«*La Mostra del Mare, sintesi di forza e di volontà di Trieste marinara, ha chiuso la sua vita in una festa di canti e di luci nel bacino San Giusto, ove tutto il popolo è accorso alle rive ad esprimere l'attaccamento al mare nostro.*

Il Giugno Triestino ha quest'anno raggiunto il risultato propostosi di intensificare la vita turistica di Trieste. I dati statistici sono eloquente espressione dei risultati raggiunti: visitatori alla Mostra del Mare 203.595, turisti italiani e stranieri in ferrovia con il 70 per cento di riduzione ferrovairia 68.943. Il devoto pensiero di profonda gratitudine di tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa è rivolto alla Eccellenza Vostra che ha voluto animare, guidare e confortare di costante appoggio l'attuazione.

La presenza della Regia Marina con il suo prezioso materiale storico della grande guerra, tanto significativo nella nostra città, voluta dall'Eccellenza Vostra, le Divisioni Navali da Vostra Eccellenza inviate a coronare le feste, sono state nel quadro generale i punti fondamentali.

Il Prefetto di Trieste alla cerimonia dell'ammaina bandiera ha auspicato ai maggiori sviluppi avvenire di questa iniziativa.

Con profonda fede fascista e devota riconoscenza esprimiamo la speranza che l'Eccellenza Vostra ci consenta, nell'anno tredicesimo, si rialzi la bandiera della seconda Mostra del Mare sulle nostre banchine al grido con cui l'abbiamo quest'anno ammainata di: Viva il Duce.»

L'importanza del nuovo Ginnasio
che sorgerà a Postumia

Per l'interessamento del Ministero della Guerra, nel prossimo ottobre si aprirà a Postumia un Ginnasio, che sarà frequentato anzitutto dai figli dei numerosi ufficiali del presidio, dei funzionari dello Stato e dei professionisti colà residenti.

Il Ginnasio di Napoleone

E' più esatto dire che si riaprirà a Postumia il Ginnasio, perchè esso già esisteva una volta, più di un secolo fa, nella cittadetta alpina, ed era un Ginnasio con lingua d'istruzione italiana, precisamente come l'istituendo.

Il primo Ginnasio italiano a Postumia è stato aperto non naturalmente dall'Austria, bensì durante il breve, troppo breve, periodo napoleonico, tra il 1809 e il 1813. Era bastato quel quadriennio perchè la luce della civiltà latina irradiasse l'orizzonte delle terre giuliane fino sulle più alte cime. Purtroppo la reazione metternichiana demolì le istituzioni scolastiche italiane, le quali risorsero con fatica appena dopo il 1848, là dove i Comuni nostri provvidero con le proprie forze a restaurarle.

Ma Postumia, pur appartenendo naturalmente e storicamente all'Italia, com'è dimostrato dalla circoscrizione ecclesiastica, percui da tempi immemorabili fino al 1831 la zona di Postumia fece parte della diocesi di Trieste, dall'Austria era stata aggregata amministrativamente alla provincia transalpina e slava di Lubiana.

Ristabilito a Vittorio Veneto, nel 1918, il diritto di natura con l'unificazione politica italiana dei territori situati entro la linea dell'antico Pomerio di Roma, che corre lungo la cerchia alpina, Postumia tornò conseguentemente a far parte della provincia e della diocesi di Trieste. Mazzini, nel 1866, trattando della frontiera politica d'Italia, aveva proclamato: «Nostra è Postumia!»

La popolazione del Comune

La popolazione del Comune di Postumia conta oggi quasi 7000 abitanti, la cui maggioranza, di oltre 4000 abitanti, come indica il censimento del 1931, è nata in altri Comuni d'Italia, e quindi conosce e parla soltanto la lingua italiana; mentre la minoranza, di meno di 3000 abitanti, è nata nel Comune. Di questa minoranza, molti sono bilingui, cioè intendono e parlano, oltre al vernacolo, anche l'idioma nazionale italiano; pochissimi usano soltanto il vernacolo.

Quando poi si rifletta che al Comune di Postumia appartengono dieci frazioni, intorno al capoluogo; che le dieci frazioni contano poco più di 2000 abitanti; e che essi sono contadini generalmente nati nel Comune; si deduce che nella città di Postumia, senza le frazioni, vivono 5000 abitanti, dei quali soltanto mille sono nati sul posto, mentre la grande maggioranza, di 4000 abitanti, è nata in altri Comuni d'Italia, e quindi usa soltanto la lingua italiana. In conclusione, quattro quinti della popolazione civile e militare di Postumia parla soltanto l'italiano; e appena un quinto è bilingue. Bisogna dire proprio bilingue e non alloglotta, perchè inevitabilmente la minoranza di un quinto non può sottrarsi alla necessità d'aver appreso, d'intendere e di parlare la lingua della maggioranza di quattro quinti.

In tale ambiente dunque, di prevalenza linguistica italiana, sorge, anzi risorge, il nuovo Ginnasio, che compirà la funzione, sull'estrema linea di confine, d'un faro di civiltà latina, come il Ginnasio-Liceo di Tolmino nell'Alto Isonzo, come quello di Pisino nell'Istria interna; come quello di Abbazia sul Carnaro.

Nuovo centro di coltura

E' da augurarsi che gli insegnanti prescelti per il nuovo Ginnasio di Postumia siano compresi della particolare missione loro affidata alle porte d'Italia, non limitando quindi la loro proficua attività puramente entro le aule scolastiche, ma adoperandosi per creare a Postumia un centro di coltura con tutte le istituzioni inerenti: biblioteche, circolo letterario, letture e conferenze pubbliche. Un istituto scolastico ha bisogno di formarsi un'atmosfera propria, un ambiente spirituale favorevole per prosperare.

Con l'istituzione di un Ginnasio alla frontiera, Postumia entra a far parte più direttamente della vita culturale di Trieste, al cui Istituto Fascista di Coltura si schiude un più vasto campo d'attività, con la collaborazione degli insegnanti di quel Ginnasio. La nuova scuola va salutata quindi con profonda soddisfazione, come una nuova bella affermazione dell'italianità.

In seguito all'istituzione del Ginnasio, che sarà collocato nell'edificio della Scuola d'avviamento commerciale, questa sarà ridotta a un Corso biennale. Per i figli dei contadini e degli operai forestali riuscirà opportuna nell'avvenire l'apertura di scuole rurali Faina, con indirizzo forestale, in tutte le località della zona. In tale modo sarà provveduto alle necessità dell'istruzione di tutte le classi sociali.

143 posti in concorso
Volontari di cancelleria e segreterie giudiziarie

E' bandito un concorso per n. 143 posti di volontario di cancelleria e segreterie giudiziarie. Le domande in carta da bollo da lire 5 dirette al Ministero di Grazia e Giustizia devono presentarsi al Procuratore del Re entro il 20 agosto 1934, corredate dai seguenti documenti: a) estratto dell'atto di nascita in carta da L. 2 debitamente legalizzato; b) certificato di cittadinanza (carta lire 3), rilasciato dal Podestà e legalizzato dal Prefetto; c) certificato di buona condotta (carta lire 3) rilasciato dal Podestà legalizzato dal Prefetto; d) certificato medico (carta lire 3) rilasciato da un ufficiale medico o dal medico provinciale o medico condotto comunale, vistato dal Podestà e legalizzato dal Prefetto; e) ritratto in fotografia formato visita vidimato dal notaio, legalizzato; f) certificato generale del casellario (carta lire 10) legalizzato dal Procuratore del Re, g) diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione tecnica (sezione ragioneria) agrimensura commerciale, industriale); di abilitazione magistrale o di licenza di istituto nautico; h) certificato d'iscrizione al P. N. F. o ai Fasci giovanili di combattimento da rilasciarsi dal Segretario Federale, legalizzato dal Prefetto; i) documenti comprovanti se il candidato sia: insignito di medaglia al valor militare, mutilato o invalido di guerra o per la causa Nazionale, insignito di croce di guerra; orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o di caduto per la causa nazionale, se ex combattente, se legionario fiumano; l) certificato, se del caso, di aver prestato lodevole servizio per non meno di un anno in uffici dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia; m) i coniugati e i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia (carta da lire 3), legalizzato dal Prefetto.

Età: anni 18 compiuti e non superati i 25 anni alla data del 21 giugno 1934. Tale limite è portato ad anni 39 per i mutilati, invalidi di guerra e per la causa Nazionale, per i decorati al valor militare, ecc.

L'adunata nazionale dei bersaglieri a Milano

Alla Segreteria della «Toti» continuano seralmente ad affluire le iscrizioni per la grande sagra cremisi che avrà luogo a Milano nei giorni 23 e 24 settembre e che per il suo bersaglieresco programma e le molte e favorevolissime agevolazioni si preannuncia veramente grandiosa.

E' recente la comunicazione che all'adunata stessa potranno intervenire pure familiari e congiunti dei bersaglieri che, acquistando la tessera A, di lire 35, potranno usufruire oltre che del viaggio andata e ritorno a Milano, con treno speciale, anche di tutte le altre facilitazioni già concesse ai bersaglieri stessi, e cioè: libero ingresso alla Mostra dell'Aeronautica, al Lido, all'Arena (dove si svolgerà una manifestazione sportiva) e libera circolazione su tutti i tram milanesi. Ora il Comitato centrale comunica che è stato pensato e previsto anche per il vitto e l'alloggio per tutti i partecipanti, sulla base di lire 5 per pasto e lire 10, 15 e 20 per letto.

Si avvicina ora il termine di chiusura delle iscrizioni e quindi la «Toti» invita i bersaglieri che ancora non si sono iscritti a farlo al più presto presso la Segreteria (Casa del Combattente) che rimane aperta seralmente dalle 20.30 alle 22.

Le visite alla Casa della Giovane Italiana

In questi giorni sono continuate intense da parte della popolazione le visite alla Casa della Giovane Italiana dell'Opera Balilla di Trieste. Il Comitato provinciale dell'O. B., al fine di regolare l'afflusso dei visitatori e di permettere a tutta la cittadinanza di visitare questa interessante istituzione, avverte che l'ingresso alla Casa è libero a tutti sino al 31 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno. In seguito poi, iniziandosi le istruzioni ed i corsi, le mamme e le parenti che eventualmente accompagnassero le Giovani Italiane iscritte, avranno la libertà di attendere in parco o nel salone di lettura.

Gli Avanguardisti triestini a Gardone

Un telegramma da Gardone Riviera comunica al Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste il felice arrivo dei 25 Avanguardisti partecipanti ai Campionati nazionali di nuoto, tuffi, pallanuoto e canottaggio dell'Opera Balilla e l'inizio del loro lieto soggiorno. Le balde Fiamme bianche triestine inviano cari saluti alle famiglie.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Ratifica di nomine. *Su proposta del Comandante federale dott. Carlo Perusino, il Comando generale dei F. G. C. ha ratificato la nomina del camerata Vincenzo Dorio a istruttore militare e quella del camerata rag. Luciano Orlando ad aiutante in prima.*

I campionati nazionali per G. F. a Bari. Tutti i Giovani Fascisti prescelti a rappresentare questo Comando federale ai Campionati nazionali di Bari devono trovarsi domani domenica alle 10 in sede del Comando federale (piazza Verdi 1) per la prova delle divise. Assenze non saranno scusate.

Fascio di San Vito. I G. F. della classe 1914 devono presentarsi in borghese presso la sede del Comando lunedì 20 corrente alle 20.30.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati in divisa domani domenica alle 7.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sono comandati in divisa oggi alle 20.30 in sede (C. R. F. «Quis contra nos?»). Gli sprovvisti di divisa si presentino in borghese.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I e II squadra sono comandati domenica 19 alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Concorso per borse di studio
ai figli degli insegnanti elementari

E' aperto un concorso per il conferimento di borse di studio dell'ammontare di lire 1000 ciascuna ai figli di insegnanti elementari, per la frequenza di scuole medie.

Le domande, in carta semplice, e i documenti prescritti devono esser mandati direttamente all'Istituto di Assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» entro il 30 settembre.

Cartellini prezzi generi alimentari

La Federazione provinciale fascista del Commercio invita i commestibilisti ed i panettieri a ritirare in sede federale i cartellini dei prezzi con l'indicazione della qualità della merce.

Il base all'ultima deliberazione del Comitato intersindacale è obbligatoria l'esposizione di detti cartellini su ciascuno degli articoli posti in vendita per i quali sono stati fissati i prezzi massimi.

Il trattenimento danzante al Circolo Artistico. Questa sera dalle ore 21.30 in poi sulle terrazze del Circolo Artistico verranno ripresi i trattenimenti danzanti estivi che già così vivo consenso ottennero dai soci.

I treni popolari
Quello di Gorizia esaurito

Nel pomeriggio di ieri, in seguito all'intensificarsi delle richieste, fu esaurita la disponibilità dei biglietti del treno popolare Trieste-Gorizia; continua ora la vendita dei biglietti per le gite a Divaccia S. Canziano e Castel Rifembergo che sono pure molto domandati. Ancora una volta si registra il successo veramente entusiastico di queste gite domenicali a breve percorso che, non obbligando a sopportare disagi di sorta, raggiungono, allo stesso modo delle altre, gli scopi per cui i treni popolari furono istituiti.

Ecco il programma delle gite che si effettueranno domani:

Trieste-Gorizia in terza classe; partenza dalla stazione Centrale alle 7.10, arrivo a Gorizia Centrale alle 8.21; ritorno partenza da Gorizia Centrale alle 21.20; arrivo a Trieste alle 22.30.

Trieste-Divaccia S. Canziano, in terza classe, lire 4. Andata partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 6.40; arrivo a Divaccia alle 8.20; ritorno, partenza da Divaccia alle 20.06; arrivo a Trieste alle 21.53.

Trieste-Castel Rifembergo, partenza dalla stazione di Campomarzio alle 5.45; arrivo Castel Rifembergo alle 7.05; ritorno partenza da Castel Rifembergo alle 21.16; arrivo a Trieste alle 21.53.

Gorizia-Sistiana, terza classe, lire 4. Andata Gorizia partenza alle 5.20 o 14.04; arrivo a Sistiana alle 6.23 oppure alle 15.11; ritorno Sistiana partenza alle 21.22; Gorizia arrivo 22.21.

Pisino-Pola, terza classe lire 6. Andata Pisino partenza alle 8.13; Pola arrivo alle 9.45; ritorno Pola partenza alle 19; Pisino alle 20.08.

Le riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T. Trieste, Piazza Unità n. 5, comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Aosta, 50 per cento a tutto 25 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Assisi*, 50 per cento dal 15 settembre al 5 ottobre; validità come sopra. *Bari*, 70 per cento dal 1.o al 21 settembre; validità 20 giorni. *Caravaggio*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Cattolica*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Cesenatico*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Como* o una delle Stazioni da Lecco a Colico, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità come sopra. *Desenzano*, 50 per cento a tutto 31 agosto, dal 3 al 30 settembre; 70 per cento al 1.o e 2 settembre; validità come sopra. *Fiume*, 70 per cento a tutto 20 settembre; validità 20 giorni. *Francavilla a mare*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Genova*, 70 per cento a tutto 19 agosto; validità come sopra. *Gorizia*, 50 per cento dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Grado*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Livorno*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Messina*, 50 per cento a tutto 22 agosto; validità come sopra. *Montecatini*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Milano*, 70 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Porretta Terme*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Postumia*, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità 8 giorni fino 600 km., 15 giorni oltre. *Rapallo*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Riccione*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Rimini*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Recoaro*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Roma* e da Roma a Napoli, 70 per cento a tutto 28 ottobre; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Rovereto*, 50 per cento a tutto 31 agosto, dal 3 al 30 settembre; 70 per cento al 1.o e 2 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Peschiera*, 50 per cento come sopra; 70 per cento come sopra; validità come sopra. *S. Margherita Ligure*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Senigallia*, 50 per cento a tutto 8 settembre; validità come sopra. *Sila*: Cosenza, Crotone, Catanzaro, Rossano, Nicastro, Paola, 50 per cento a tutto 15 ottobre; validità 60 giorni. *Venezia*, 70 per cento a tutto il 1.o ottobre; 50 per cento dal 2 al 15 ottobre; validità otto giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Viareggio*, 50 per cento a tutto 25 agosto; 70 per cento dal 26 agosto al 10 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Venezia Tridentina e Cadore*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; 60 giorni, soggiorno minimo: 6 giorni. *Stazioni balneari e termali* (per famiglie 25-50 per cento) a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Varie* distanti non oltre 100 km., 50 per cento, a ricorrenza periodica ed eccezionale in occasione di fiere e mercati; validità solo nel giorno della fiera.

Per l'estero

Austria, 30 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; soggiorno minimo: 7 giorni. *Cecoslovacchia*, 50 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 10 giorni. *Germania*, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 31 ottobre, soggiorno minimo: 7 giorni. *Grecia*, 35 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 10 giorni; 50 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 20 giorni.

La tombola di domani a San Giacomo

Come annunciato, domani alle 18, il Comitato del Dopolavoro rionale «A. Olivares» terrà a S. Giacomo una grande tombola a beneficio delle proprie attività culturali e assistenziali. Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire una, concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina 300, I tombola 1000, II tombola 500 e III tombola 400.

Durante il giuoco un complesso bandistico svolgerà uno svariato programma musicale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
17 agosto 1934 - XII

Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti	2
Morti	4
Matrimoni	—

ASTERISCHI

La Società Autoservizi Ribi comunica che in caso di affluenza per la Val d'Isonzo e Tarvisio, vi sarà un servizio speciale, oltre a quello per Villaco, in partenza da Trieste, sabato alle ore 15.

Onorificenze

Il nostro concittadino, residente a Torino, dott. Ferdinando Zorn, medico chirurgo, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Nozze

La gentile signorina Silvana Mayer dà oggi la mano di sposa al signor Nino Fabris. Alla giovane coppia felice vivissimi rallegramenti e auguri.

Il D. I. M. M. sul Lussari. Domani, domenica, il D. I. M. M. organizza una gita alla volta del Lussari. Partenza oggi ore 20, pernottamento a Bretto. Quota lire 21. Sono ancora aperte le iscrizioni per l'VIII turno del Campeggio di Bretto.

La penna "Omas Extra" per la perfezione della sua linea, la vivace ricchezza dei colori, l'originalità della forma e la sua praticità, segna la sicura distinzione di chi la possiede.

OMAS EXTRA

Agente per l'Italia e Colonie: Mario Cornelli Milano / Via Vigna N. 1

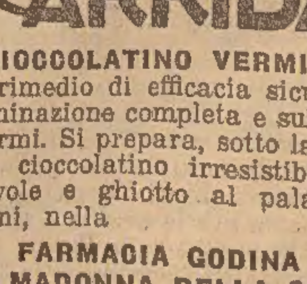
PORTOROSE
Pensione VILLA HELIOS
Nel centro della spiaggia - Trattamento signorile - Prezzi miti - Cucina scelta. Pasti a prezzo fisso L. 6.50 - Servizio di bar.
SPLENDIDA STAGIONE ESTIVA

ALBERGO MONTETULIA
FORNI AVOLTRI (Carnia)
Climatico centro escursionistico, parco, giardino, rinomata pensione L. 15-18.

Telef. 3434 BAGNI GRIGNANO Telef. 7850
Servizio Autocorriere
Andata, ritorno e bagno feriali L. 4 festivi L. 5

"Spiralette"

„Il pigliamosche ideale con puntina e gancello"
In vendita presso i migliori negozianti del genere.
Fabbr. Prodotti Chimici
Enrico Zobele-Trento


ARRIBA
IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella
FARMACIA GODINA
ALLA MADONNA DELLA SALUTE
TRIESTE - S. GIACOMO
e si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

Abbazia — La vostra Villeggiatura? — a un'ora di automobile da Trieste. 70% riduzione ferroviaria
Grandi festeggiamenti in occasione del Decennale dell'Annessione di Fiume. Convenienti combinazioni di soggiorno.
Per informazioni, rivolgersi all'Azienda di Cura, Abbazia o all'Ufficio Centrale Viaggi C.I.T., Trieste, Piazza Unità - Telefoni 4793, 4796.
LAURANA: Stazione balneare sul Carnaro per famiglie.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

I corsi di lingua italiana per adulti
nelle zone di frontiera

Il Governo fascista nella sua meravigliosa azione intesa a perfezionare i valori della stirpe e a delevare le classi agricole ha ordinato che nelle campagne di quelle provincie, dove alligna ancora la triste pianta dell'analfabetismo, si aprano dei corsi serali per adulti durante la stagione invernale allo scopo di rendere tutti gli italiani, senza eccezione alcuna, capaci di leggere un giornale e un libro e di esprimere i propri pensieri in iscritto. L'incarico di istituire tali corsi fu affidato a istituzioni varie; nelle provincie giuliane alla Società Umanitaria di Milano, alla quale succederà, nel prossimo settembre, l'Opera Nazionale d'assistenza all'Italia Redenta.

Il bisogno di conoscere la lingua

La lotta contro i residui dell'analfabetismo è penetrata anche nelle caserme, dove s'istituirono scuole dette reggimentali.

Nelle zone di confine delle provincie redente, dove nel passato non esistevano scuole con lingua d'istruzione italiana, coloro che frequentarono tali scuole, non avendo appreso nè a leggere, nè a scrivere e nemmeno a parlare in italiano, generalmente si trovano, per quanto riguarda la conoscenza dell'idioma nazionale, in condizione peggio che di analfabeti, se non hanno avuto la possibilità d'imparare la lingua del Paese nei rapporti con cittadini o funzionari o soldati. Perciò le scuole serali per adulti che in altre parti d'Italia si propongono di eliminare l'analfabetismo, nelle terre di confine fanno scomparire l'ignoranza della lingua di tutti.

Appunto perchè in Italia l'italiano è la lingua di tutti, le popolazioni agricole delle terre di frontiera sentono la necessità di perfezionarsi nell'uso dell'idioma, la cui conoscenza riesce indispensabile per i bisogni più comuni della vita: in tutti gli uffici pubblici si parla o prevalentemente o soltanto l'italiano.

Alle scuole serali di lingua italiana per adulti accorrono quindi con entusiasmo tutti i giovani e le ragazze al di sopra di 17 anni; perchè non bisogna dimenticare che appena gli adolescenti sotto i 17 anni hanno avuto la fortuna di frequentare la scuola italiana fino dalla prima classe elementare; mentre coloro che oggi sono diciottenni, entrati nelle prima elementare nel 1922, quando non era stata ancora emanata la Legge Gentile, furono allevati nell'uso di una lingua straniera. Il rammarico degli anziani è profondo, perchè essi si riconoscono inferiori ai più giovani di loro nell'esprimersi in italiano, sia a voce, come in iscritto. Almeno gli uomini dai 22 ai 33 anni fecero i soldati, e nella vita militare ebbero l'occasione di parlare molto in italiano; ma le donne nelle località di montagna più lontane dai centri rimasero quasi senza esercizio nella lingua italiana, salvo quelle che servirono in città.

Frequentazione altissima

Il desiderio di apprendere a parlare speditamente e correttamente in italiano è vivissimo. Concorrono ad alimentare tale desiderio prima di tutto l'interesse, e poi l'amor proprio per non sfigurare, e inoltre l'ammirazione sconfinata per la dolcezza e l'armonia d'una favella tanto musicale e affascinatrice, ch'è tutto l'opposto dell'asprezza e della durezza del vernacolo carsico.

Ecco perchè le scuole serali di lingua italiana per adulti dovunque si aprano risultano frequentatissime.

E' questo l'ottavo anno dal loro inizio. Le prime si fondarono nell'autunno del 1926-27. Ogni anno il loro numero andò aumentando. Dapprima se ne istituirono nelle borghate maggiori, poi nei capoluoghi comunali minori, infine nelle frazioni.

Nello scorso autunno se ne aprirono 122, delle quali 15 nella provincia di Fiume, 24 in quella di Pola, 25 nella provincia di Trieste; 58 nel Goriziano. Presentemente, in una dopo frequentanti, ai quali è rilasciato un certificato dell'esame superato. L'insegnamento dura due anni; al primo corso segue quindi un secondo, che, come il precedente, s'apre in autunno e si chiude in primavera.

Tali corsi raggiunsero il massimo sviluppo nella provincia di Gorizia, dove due anni fa superarono il numero di 90.

Nella provincia di Trieste negli ultimi tre anni salirono da 7 a 12 a 25; in quella di Fiume da 2 a 5 a 15; nell'Istria l'azione delle scuole di lingua italiana per adulti si svolge più intensa specialmente nel circondario di Pisino e in Val d'Arsa.

Quest'anno più numerose nella provincia di Trieste si contano le scuole serali di lingua italiana per adulti nel Postumiese. Esse s'incontrano ora fin nelle più piccole frazioni. La loro opera sarà terminata quando ogni frazione avrà avuto per due anni la sua scuola serale di lingua italiana per adulti. Perciò mentre in primavera una scuola si chiude in una frazione, nel successivo autunno un'altra si apre altrove. Sono ogni anno circa due migliaia e mezzo di alunni che frequentano questi corsi.

Manifestazioni corali

Gl'inscritti alle scuole serali di lingua italiana per adulti vanno da un minimo di 15 alunni nelle frazioni più minuscole a un massimo di 50 nelle borgate più grosse, con una media di 30 nelle località minori.

Tra l'altro, in queste scuole viene impartita anche un po' d'istruzione di canto. Due anni fa nel teatro di Gorizia un migliaio di alunni dei corsi di lingua italiana per adulti di quella provincia si produsse in una gara di canti nazionali e di trincea con un'esecuzione che ottenne un clamoroso successo. L'anno precedente cinquanta dei migliori alunni di tali corsi della provincia di Gorizia furono premiati nel modo più ambito: con un viaggio a Venezia e a Roma e una visita al Duce, che rivolse loro parole di benevolenza e d'interessamento. I giovanotti e le ragazze riportarono felici nelle vallate delle Alpi Giulie l'eco della indelebile impressione ricevuta nelle memorabili giornate.

Una manifestazione corale pare che sarà fatta forse nel prossimo mese nel teatro di Sesana dagli alunni delle scuole serali di lingua italiana per adulti del Carso e del Postumiere.

Diecimila lire di premio
per un cartello di propaganda marinara

Il Gruppo di Compagnie di Navigazione «Italia» Flotte Riunite, Genova, «Cosulich S. T. N.» Trieste, «Lloyd Triestino» Flotte Riunite, Trieste e «Adria», Fiume, indice un concorso libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana e inscritti al Sindacato nazionale fascista Belle Arti per la creazione di un cartello destinato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro Società.

Il soggetto del cartello è lasciato alla libera scelta dell'artista, ma dovrà essere improntato a carattere artistico e propagandistico rispondente alla importanza del Gruppo banditore del presente concorso. E' lasciata libera la scelta ed il numero dei colori. Il bozzetto dovrà avere le misure di m. 1×1.40 (verticale). Sarà tenuto particolarmente conto della buona riducibilità della composizione in piccoli formati ed in bianco e nero. Le diciture obbligatorie sono le seguenti: «Servizi espressi per tutto il mondo (predominante) - Italia, Flotte Riunite, Cosulich S. T. N., Lloyd Triestino, Adria».

I cartelli dovranno pervenire alla sede della Società Italia (Direzione servizio propaganda e stampa) in Genova, piazza De Ferrari 34, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1934-XIII, contrassegnati con sigla o motto. Essi dovranno essere accompagnati da una busta chiusa recante all'esterno la stessa sigla o motto, e contenente il nome, cognome e domicilio del concorrente.

I cartelli saranno giudicati a maggioranza assoluta di voti da una giuria composta dagli on. prof. Antonio Maraini Commissario nazionale del Sindacato nazionale fascista Belle Arti; marchese comandante Federico Negrotto Cambiaso, presidente della Società «Italia» Flotte Riunite; conte amm. Alfredo Dentice di Frasso, presidente delle Società «Cosulich S. T. N.» e «Lloyd Triestino» Flotte Riunite, e dal capo della propaganda e dell'Ufficio stampa del Gruppo di Società banditrici comm. Bruno Astori. Il giudizio della Giuria sarà inappellabile.

Il concorso è dotato di un premio unico di lire 10.000 il quale verrà assegnato a quel cartello che ne sarà ritenuto meritevole a giudizio insindacabile della Giuria. Il cartello premiato si intenderà acquistato, per effetto stesso del presente concorso, col premio conferito e passerà in esclusiva proprietà delle Società «Italia»-«Cosulich»-«Lloyd Triestino»-«Adria», che ne disporranno, come meglio riterranno, per la riproduzione in qualsiasi forma e adattamento. Qualora la Giuria lo richiedesse, l'autore del cartello premiato dovrà apportarvi quelle modifiche ritenute necessarie per la maggiore efficacia pubblicitaria del cartello, l'attribuzione del premio essendo subordinata a questa condizione.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il Carro di Tespi in Piazza Unità
Il grande successo della prima serata

Effettuato ieri mattina il montaggio del Carro di Tespi drammatico, lo spiazzo tra il Palazzo del Lloyd e il Palazzo del Governo sembrava trasformato in un grande anfiteatro pronto, già allora, per le rappresentazioni. Si è dovuto però bloccare i passaggi delle vie che conducono in piazza dell'Unità, per evitare il rumoroso andirivieni degli autoveicoli e anche — perchè no? — dei non pochi curiosi ai quali il «Carro» aveva destato il desiderio di poter assistere a distanza alla rappresentazione di «Lohengrin» facendo così a meno del biglietto d'ingresso.

Le speranze però sono state deluse dalla particolare attrezzatura di questo Carro di Tespi che si trasforma in perfetto teatro, ambulante sì, ma chiuso da ogni lato da spessi e alti teli. L'area riservata al pubblico, capace di oltre 2000 posti, s'è andata nel pomeriggio riempiendo di comode poltroncine, tanto che alle 20, quando il pubblico ha cominciato ad affluire in folla sempre più compatta al teatro, erano al loro posto poltrone e poltroncine per i posti numerati, tribune, lampade, riflettori e altoparlanti. Agli sbocchi delle strade, opportunamente guardati dai vigili urbani, i cittadini si affollavano per giungere in tempo alla rappresentazione e per evitare di rimanere senza posti.

Gli ingressi di questo grande Teatro all'aperto, rigurgitavano di spettatori impazienti. Alle 20.30 il magnifico anfiteatro presentava un meraviglioso colpo d'occhio: folla in tutta la vasta platea, folla ai lati e folla lungo le belle e spaziose tribune. Ai posti di onore vediamo le autorità cittadine con a capo S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Viceprefetto comm. Li Voti per S. E. il Prefetto, assente, il cav. uff. Giro segretario provinciale del Dopolavoro di Trieste e numerose rappresentanze. Prima che lo spettacolo abbia inizio, un altoparlante, disposto nei pressi del proscenio, diffonde le note della «Marcia Reale» e di «Giovinezza», ascoltate in piedi dall'imponente folla degli spettatori.

Ed ecco, dopo che l'ultima nota ha finito di ripercuotersi per tutta l'ampia piazza che il velario si apre su una scena sapientemente coloristica e intonata all'ambiente creato e voluto dall'autore di questo divertente e spassoso «Lohengrin».

Aldo de Benedetti, non affronta con questa sua dilettosa commedia in tre atti nessun problema centrale, nè cerca di offrire personaggi e situazioni complicate: il de Benedetti, ben sapendo come gli spettatori dei teatri all'aperto amino la buona e generosa battuta umoristica, ha scritto una commedia placida, gioiosa e festosa insieme che giunge infine gradita a quanti si ricreano solo con tale genere di lavori.

All'alzarsi del velario si ha subito la netta e precisa sensazione di ciò che può essere il lavoro: uno spasso, un divertimento che durerà due buone ore.

Ecco infatti un ambiente di campagna, molto modesto, ma comodo. E' abitato da due soci proprietari di una piccola industria, che consente loro di vivere sereni e pacifici una vita di mezzi borghesi. Al centro di tale «società» a due, sta la simpatica e buona — almeno per ora — moglie di Alfredo, uno dei due amici.

Un bel giorno giunge in quell'oasi di tranquillità, una tempesta sotto forma di una coppia di cugini dei due sposi, i quali portano, con la notizia della loro partenza, quella, più disastrosa per la quiete familiare del buon Alfredo e dei suoi compagni, del prossimo arrivo dall'America del comune cugino Lohengrin. La coppia pronta per partire non può attendere questo «americanino...» quindi i doveri dell'ospitalità spettano naturalmente a quelli che restano.

Durante la visita affrettata la elegante signora Lia trova in un attimo di intimità il bisogno di confessarsi con la cugina: Lohengrin, che quest'ultima non ha mai visto è bellissimo, aitante, elegantissimo e, quel che più conta, assai giovane. La Lia ammette anche una sua passione per questo suo congiunto. Il comportamento un po' troppo pacifico della signora Marianna — così si chiama la cugina campagnola — induce la Lia, sempre nel tempo della confessione, a vari suggerimenti che vanno dall'abbandono di tutte le vecchie idee cui l'hanno costretta il marito e il socio e a rifarsi una nuova, più moderna personalità.

Il rivolgimento mentale si compie: Marianna subisce le idee della cugina Lia e si trasforma: bisogna, dice, rinnovarsi, correre con il tempo e abbandonare le vecchie e tristi abitudini casalinghe. Una travolgente raffica di vita nuova, disorienta i due uomini, i quali, sconcertati per tanta fervorosa febbre di modernismo, desiderano ardentemente che il passato ritorni a dar loro la tranquillità tanto presto perduta. In tale stato di cose — meglio di scene — si susseguono allegre e spassose trovate comiche, quadretti dove il disgusto familiare, i rimbotti e le piccole battaglie tra moglie e marito sono tracciati con mano maestra. La donna, che adesso si fa chiamare Anna Maria, non cede e rimane naturalmente padrona del campo. Gli attriti non si placano: anzi pare che la vera azione guerresca stia di momento in momento per essere sferrata. L'arrivo di Lohengrin, di questo Adone ritornato in terra a far gemere e sospirare teneri cuori femminili è imminente: lo annuncia un colpo di telefono che scatena una nuova bufera.

La commedia, che il pubblico applaude con calorosa simpatia, si snoda, al terzo atto in un crescendo di tali allegre situazioni comiche davanti alle quali è impossibile rimanere seri. Ma ecco la cugina Lia, causa di tanto putiferio, ed ecco — finalmente! — l'atteso Lohengrin, la più sconcertante bellezza d'uomo. Questo l'Adone? Possibile che... Ma via! L'irresistibile Don Giovanni, l'affascinante e luminoso astro si presenta con tutta la realtà del suo corpo pingue, della sua calvizie, della sua miopia, dei suoi acciacchi... di Lohengrin prossimo alla fossa; La dolorosa realtà, tanto diversa dal chimerico sogno accarezzato dalle due cugine, fa risollevare e respirare i mariti. Le due coppie, che stavano quasi per disgregare l'unità familiare, si riaffiatano, si riprendono e, come allora, quando non erano che fidanzati, ricominciano a tubare.

Il lavoro, interrotto spesso da calorosi applausi per la bella, efficacissima e personale interpretazione degli attori è molto piaciuto ed ha lasciato in tutti gli spettatori la più fresca, simpatica e gradita impressione. Dobbiamo all'arte squisita e delicata della nostra Amalia Micheluzzi — chi non la ricorda accanto agli altri valenti attori del quasi dimenticato Teatro della Commedia? — se Anna Maria e Marianna, che sono tutt'una persona, hanno avuto l'efficacissimo risalto che si riprometteva Aldo de Benedetti; alla bravissima Wanda Bernini; all'ottima Loretta Raiani; all'apprezzatissimo direttore artistico Amilcare Pettinelli, un «Alfredo» innamorato e sensibile, iroso e facile ad essere ammansito da una sola placida carezza di mano femminile; al simpatico e divertente Giulio Lacchini, «socio» di impareggiabile facondia; al gustoso Giovanni Bellini, all'appropriato «cav. Ravelli» impersonato da Pierino Rosa e al funambolico e grassoccio «Lohengrin»... cuginetto d'America, portato sulle scene dal lepido Guido Tei. Ottimi e applauditi anche gli altri personaggi.

La bella rappresentazione, che gli attori del Carro di Tespi drammatico hanno offerto con quella sensibilità artistica e bravura personale che li distingue, è stata apprezzata anche per la lodevole attrezzatura scenica e per l'intera e perfetta organizzazione del Carro dell'O. N. D. e dei vari servizi tanto brillantemente predisposti dalla direzione e dall'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. Giro, del nostro Dopolavoro provinciale.

Questa sera alle 21, si darà l'attesa commedia «Equatore», tre atti di Alessandro De Stefani. Come è noto il lavoro ha ottenuto il primo premio al concorso nazionale bandito quest'anno dall'O. N. D. per le migliori commedie popolari.

"Le convenienze del mondo,, al Teatro del Giardino Pubblico

«Zente refada», la divertente e deliziosa commedia in tre atti di Giacinto Gallina, è stata rappresentata dalla Compagnia veneziana del comm. Cesco Baseggio davanti a gran folla di pubblico plaudente. Cesco Baseggio, attore finissimo ed arguto, ha recitato con la consueta abilità artistica e così la brava Bice Parisi, l'apprezzato Lodovici e tutti gli altri valenti attori della compagnia. La gaia commedia del Gallina, che è stata portata sul palcoscenico del Teatro all'aperto del Giardino pubblico con squisito senso artistico e in una appropriata cornice scenica, è riuscita a divertire gli spettatori, i quali hanno applaudito in chiusa ad ogni atto i simpatici interpreti.

Questa sera la compagnia veneziana rappresenterà una novità di cui si dice un gran bene: «Le convenienze del mondo», tre atti comici del dott. Emanuele Zuccato. L'autore è noto nel campo teatrale della commedia in vernacolo ed ha anche ottenuto notevoli successi con alcuni suoi briosi lavori.

"I tre amanti,, al Teatro estivo "Acegat,,

Mercoledì prossimo 22 corrente, alle ore 20.30, la Compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat» terrà nel proprio teatro estivo di via Giulia 90, una recita con il lavoro drammatico di Guglielmo Zorzi: «I tre amanti».

Alla recita prendono parte le signorine Paolini, Del Neri e Tinta ed i signori Gervasio, Callin, Benci, Zannini e Savio i quali cercheranno d'interpretare con ogni cura i personaggi di questa interessante opera del teatro italiano moderno.

I posti a sedere sono in vendita presso il bar sociale ed all'ingresso del teatro prima della recita.

Varietà e Cinema

«Io di giorno e tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch oggi al Cine Reale. Il più divertente film tedesco, gaio e spassoso.

«Angeli senza Paradiso» oggi al Cine Massimo. Il più colossale dei successi con Martha Eggerth. Musica di Schubert. («L'incompiuta»). L. 1.

Oggi all'Odeon «Il Sogno di Schönbrunn» con Martha Eggert, l'insuperabile di «Angeli senza Paradiso» e Hermann Thimig, il grande artista tedesco. Uno splendido film! Inizio ore 16.

L'odierno concerto di Toti Dal Monte ad Abbazia

ABBAZIA, 17

Domani, sabato, avrà luogo al Teatro all'aperto di Abbazia l'atteso Concerto di Toti Dal Monte. L'interessamento del pubblico è vivissimo e l'affermarsi del bel tempo favorirà ancor più l'afflusso degli spettatori anche dalle città della Regione.

Rammentiamo che a Trieste l'Ufficio centrale «Cit» in Piazza Unità dà informazioni e accetta combinazioni di viaggio e soggiorno.

Ecco il programma del Concerto:

Prima parte: G. Rossini: «Semiramide» (sinfonia per orchestra), maestro Arturo Sigismondo; G. Verdi: «Rigoletto» (cavatina per soprano), Toti Dal Monte; G. Verdi: «Ballo in Maschera» (romanza per baritono), Francesco Valentino; G. Rossini: «Il Barbiere di Siviglia» (cavatina per soprano), Toti Dal Monte; G. Verdi: «Rigoletto» (duetto atto IV), Toti Dal Monte e Francesco Valentino.

Seconda parte: G. Rossini: «La Gazza ladra» (sinfonia per orchestra), maestro Arturo Sigismondo; G. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» (scena della follia), Toti Dal Monte; G. Massenet: «Erodiade» (romanza per baritono), Francesco Valentino; G. Rossini: «Il Barbiere di Siviglia» (duetto atto II), Toti Dal Monte e Francesco Valentino; Canzoni Veneziane: Repertorio Toti Dal Monte.

Concerto allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario. Questa sera, allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario, in occasione della grande Festa del mare, avrà luogo un concerto vocale sostenuto dalla sezione corale del Dopolavoro stesso, che sotto la guida del maestro Mariano Marini ha già raggiunto espressioni artistiche veramente rimarchevoli, quando si pensi che la sezione è alla sua seconda presentazione in pubblico. Ad aumentare l'attrattiva del concerto e a renderne più sicuro il successo coopereranno ottimi solisti, quali i soprani Jolanda Giorgi e Celestina Sartorello e il baritono Umberto Sartori. Accompagnerà al piano la signorina Bianca Polli. Ecco pertanto il programma: Parte prima: «Giovinezza» (coro); Verdi: «Oh Signore dal tetto natìo» (coro maschile); Tosti: «Aprile» (soprano Giorgi); Gounod: «Dio possente» (baritono Sartori); Mendelssohn: «Il mattino della domenica» (coro di voci femminili); Tosti: «Povera mamma» (soprano Sartorello). - Parte seconda: «Inno del Dopolavoro» (coro); Verdi: «Va pensiero» (coro maschile); Simonetti: «Madrigale» (soprano Giorgi); Schubert: «Il viandante» (baritono Sartori); Mendelssohn: «Addio dell'augel migrante» (coro di voci femminili); Marini: «Tristi rintocchi»

Radio Gruppo Nord

Programma del 18 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.30: Trasmissione speciale dalla colonia montana di Plancios dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle colonie climatiche estive del Partito Nazionale Fascista. — 17: Eventuali dischi. — 17.10: Musica da ballo. Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: «Thaïs», dramma lirico in tre atti e sette quadri di Louis Gallet (dal romanzo di Anatole France), musica di Giulio Massenet. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando Fanelli. Negli intervalli: Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte». Dizioni di Teresa Franchini.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Carro di Tespi drammatico. Piazza Unità: 21: «Equatore» di A. De Stefani.

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Femmine del mare» con Jack Holt e Dorothy Revier. L'indimenticabile capolavoro. L. 1, 2, 3. Domani «I demoni dell'aria» con Wallace Beery e Clark Gable.

Fenice. 17.15: «Orgoglio della Terza Compagnia» e Comp. Cecchelin: Grande spettacolo di gala «Sior Nini boteghèr».

Italia. 16: «Melodie della vita» con Irene Dunne e R. Cortez. L. 1. Ultimo giorno.

Regina. 16: Serata d'onore dell'esimio cantante concittadino Vittorio Toso. Sullo schermo «Partita d'amore» con Madge Evans e Ramon Novarro. Enorme succ.!

Impero. 16: «La sua ora» con John Gilbert, dal romanzo di Eleonora Glyn, e «Africa... che barba!» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Reale. 16: «Io di giorno e tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Musica deliziosa. Il più allegro film tedesco.

Garibaldi. 16: «Il sogno», dal romanzo di E. Zola. Un avvenimento cinematografico.

Massimo. 16.30: «Angeli senza Paradiso», il film più bello 1934 e Martha Eggerth. Musica di Schubert.

Novo Cine. 16: «Il gorilla del dottor Miracolo» impressionante film parl. ital. L. 1.

Armonia. 15.30: «Questa notte o mai più» con J. Kiepura. Varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Il sogno di Schönbrunn», gioiello d'arte con Martha Eggerth. 0.80.

Aurora. 16: «Quo Vadis?» con E. de Liguoro, E. Jannings. Nuovo programma di Fosco e Beby con Lucy Mary.

Popolo (estivo). 18: «Un amore alla frontiera» con G. O'Brien. Topolino.

Belvedere. 17: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix e il cavallo Tony. Topolino.

Royal. 16: «Il romanzo di Elena Nill» grandioso dramma con Costance Bennett.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Come tu mi vuoi» di L. Pirandello con l'affascinante Greta Garbo. In chiusa brillante Topolino.

Roma (all'aperto). 20: «Casetta sulla spiaggia», il più grande capolavoro di Janet Gaynor e Charles Farrell. Parl. ital., nonchè «Mondo illustrato».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «Le convenienze del mondo», commedia in 3 atti del dott. E. Zuccato. Novità.

La quarta crociera dalmatica a Zara

Per la quarta volta, la Società Dalmatica organizza ed indice una gita pellegrinaggio alla volta di Zara. L'entusiasmo con cui tutti i sodalizi e le associazioni combattentistiche hanno aderito a questa crociera, denota chiaramente quale sarà il successo del pellegrinaggio di quest'anno; successo che supererà certamente tutti quelli degli anni passati. Le cifre del resto parlano chiaro; difatti oggi si sono elencate prenotazioni e vendite di biglietti che superano del 70% quelle verificatesi lo scorso anno.

La gita verrà effettuata nei giorni 15, 16, 17 e precisamente la partenza avverrà alle ore 21.30 del 15, sì da essere a Zara il 16 alle 8. Dopo la sosta dell'intera domenica la nave partirà da Zara a tarda sera del 16 per essere a Trieste la mattina del 17 alle 7. La nave con la quale la gita avrà luogo è la magnifica motonave «Oceania», uno dei gioielli dei nostri cantieri che permetterà ai gitanti di effettuare una traversata incantevole con il conforto di tutte le sognabili comodità. Il comitato organizzativo, che è da tempo al lavoro, sta completando l'elenco dei festeggiamenti che avranno luogo, sia a bordo durante la traversata, che a Zara.

La Società Dalmatica comunica che da tempo si è iniziata la vendita dei posti di passaggio presso le segreterie dei sodalizi ed associazioni aderenti. Per i posti letto ed i buoni per i pasti le prenotazioni dovranno essere fatte presso la Società Dalmatica (in via d'Annunzio 2, II, giornalmente dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20) e presso le Biglietterie di piazza Verdi 3 e di via Gatteri 6.

La gita a Parigi dell'Istituto Fascista

Tra il 2 e il 10 settembre l'I. F. C. farà una gita a Parigi, per visitare la grande metropoli che ha esercitato ed esercita un influsso di importanza primaria sulla coltura, sull'arte e sul pensiero del mondo civile, che affascina con la sua bellezza, l'originalità dei suoi monumenti, con le memorie e le glorie d'una storia la quale va dalla romana Lutetia Parisiorum alla terza Repubblica francese.

La partenza si farà il 2 settembre alle 8.15 e si arriverà a Parigi alle 7 del giorno 3 (pasti in treno nella vettura ristorante). Nei sette giorni di permanenza si visiterà la città e i luoghi più notevoli dei dintorni; alcuni pomeriggi saranno lasciati liberi. Dopo un giro d'orientamento per le arterie e le piazze principali, nonchè sulla Senna, s'inizieranno le visite: accenniamo in breve ai monumenti più importanti: Nôtre Dame, St. Julien le Pauvre, St. Sèvèrin, St. Germain l'Auxerrois, St. Etienne du Mont, il Panthèon. Nell'isola de la Citè collegata alla riva destra della Senna dal famoso Pont Neuf oltre a Nôtre Dame, si ammirerà il Palazzo di Giustizia. Si visiterà il Louvre con le sue pregevoli opere d'arte, divenute nazionali con la Rivoluzione che ha reso il museo uno dei più giustamente famosi del mondo, il Palazzo degli Invalidi, il Museo de l'Armèe e la cupola (107 metri) che si inarca sulla tomba di Napoleone. Altri aspetti di Parigi si coglieranno sul colle di Montmartre, dove sorge la enorme Basilica del Sacro Cuore dalla cui cupola si gode un panorama che rivaleggia con quello della Torre Eiffel.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Bonetti nata Sandrin, dal nipote notaio dott. Bruno Sandrin lire 100 pro Colonie feriali fasciste; dalla cognata Maria ved. Sandrin e dai nipoti dott. Luciano e dott. Spartaco Sandrin lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Emma Oblath, da Adolfo Cohen lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Elvira ved. Prister lire 20 pro Comunità Israelitica; da Carlo Goldfinger e Giacomo Luzzatto lire 30 pro Fraternità Israelitica di Misericordia; da Natalia e Jacques Salom lire 20 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Eugenio Zudenigo, da E. e G. Senizza lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria di Lodovico Matosel, dal dott. Oreste Basilio e famiglia lire 25 pro Previdenza; dalla famiglia Rowinski lire 20 pro Istituto S. Antonio; da Amelia e Cesare Piccoli lire 25 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Rosa ved. Scopnich, dai nipoti Maria e Francesco Rigo lire 30 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Teresina Pangherz, da Oreste Cante lire 50, da Carlo Cante lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Antonio Bonetti lire 30, dalla famiglia Giuseppe Walldner lire 15 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Dolinar lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Livio Tamaro, da Nerina Slataper lire 30 pro Liceo Petrarca (cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Rodolfo Exner da Enrico Stibiel e figlio lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

In occasione di un triste anniversario da Gina Brunner Segrè lire 300 pro C. R. Balilla «G. Brunner» (ref. scol.).

Ricorrendo il primo anniversario della morte della cara mamma Agnese Zamarin e il 18.o mese del diletto consorte Pino Rebech-Galante da Pia Rebech lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Congr. Servi Eterna Sapienza.

Nel IX anniversario della morte dell'indimenticabile cav. Nicolò Bartole, dalla moglie e figlio lire 50 pro Italia Redenta; dalla cognata Eugenia Ierralla lire 15 pro O. Balilla (Legione mista «G. Oberdan»).

Nel terzo anniversario della morte di Lisetta de Antoni, da F. F. lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Boralevi Voghera, dal dott. Vittorio Salom lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Rosa Masera, dalla nipote Adelia Famà lire 15 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 20 pro Congregazione di Carità.

L'elargizione pubblicata ieri dalla famiglia Cantoni era di lire 25 anzichè 50 pro Ospedale Israelitico.

Il Campeggio della Ginnastica a Fusine Laghi. Domani mattina alle 5.30 partirà alla volta di Fusine l'ottavo scaglione di campeggianti della Ginnastica. Nell'occasione, compatibilmente con i posti disponibili si accettano gitanti. Informazioni e iscrizioni per il Campeggio e per la gita giornalmente in segreteria dalle 17 alle 22.

C'È PIÙ ECONOMIA A USARE MOBILOIL

Turismo piacevole - con una macchina che funziona come un orologio...

Apprezzerete meglio le doti di precisione ed economia della vostra auto lubrificandola col Nuovo Mobiloil.

Avete il più ampio margine di sicurezza nelle 6 prerogative di quest'olio: viscosità, scorrevolezza, stabilità chimica, oleosità, minimi depositi carboniosi, nessuna gommosità.

Mobiloil "A" NUOVO
Esigete sempre recipienti sigillati

Mobiloil

VACUUM OIL COMPANY S. A. I.

TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO

Dovunque voi siate in qualunque contingenza Vi troviate, giornalmente ora per ora, Voi avete bisogno del telefono.

AbbonateVi al telefono, fatene largo uso.

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono

vvenimenti e varietà della vita sportiva

toli e Signori in finale
1500 metri ai campionati europei

MAGDEBURGO, 17

, terz'ultima giornata dei cam- europei di nuoto, si sono svolte tutto le eliminatorie dei 1500 stile libero uomini, in tre bat- Due nostri atleti si sono classi- per la finale che si svolgerà do- . Costoli ha vinto con grande . Signori ha fatto una gara pas- senza impegnarsi a fondo contro rese, ma limitandosi a tenere a il danese. Si è svolta poi la finale 00 metri sul dorso, femminile. esito: 1) Mastenbrok (Olanda), 0"3/10 (campione europeo); 2) dt (Germania) in 1'20"4/10 (nuo- ord tedesco).

no poi avuto luogo le eliminato- a gara dei cento metri sul dor- schile. Infine sono continuate le il torneo di palla-nuoto. Ecco i ti: Ungheria batte Germania per Belgio e Svezia 3 a 3, Cecoslo- -Jugoslavia 2 a 2.

ancia - Italia 4-1
torneo di tennis a Rimini

RIMINI, 17

e la seconda giornata dell'in- di tennis tra la Francia e l'I- non è stata felice per i nostri Come già Rado di fronte a Bous- eva ceduto dopo aver vinto bril- ente due sets, così ha fatto Ser- el confronto con Lesueur. L'ita- ha ottenuto il primo e secondo 4, 6-2) giocando a ritmo travol- ma dopo una lotta asperrima, a il terzo (-9) e non riusciva più endersi, restando battuto anche altri due in maniera nettissima, non esistendo più in campo (6-0,

incontro di doppio tra Boussus- on e Palmieri-Rado, nulla da fa- i nostri. I francesi hanno vinto do per continuità e regolarità di in tre sets, tutti sul rapporto di 6-2.

e l'incontro di doppio tra Mar- eay-Lesueur e Teroni-Mangold, è interrotto dopo il terzo set per bente oscurità, quando i fran- ano in vantaggio di un gioco. ermine della seconda giornata la a conduce per 4 a 1. Ecco il det-

eur batte Sertorio per 4-6, 2-6, 0, 6-1. Boussus-Brugnon battono eri-Rado per 6-2, 6-2, 6-2. Mar- eay-Lesueur battono Teroni-Man- per 6-2, 4-6, 6-4 (interrotto per rità).

aggio ginnico a Bari
i campionati dei Giovani Fascisti

are che si svolgeranno a Bari dal settembre in occasione dei Cam- i Nazionali dei Giovani Fascisti, endono anche un saggio ginnico torio. Ogni Comando dovrà pre- una squadra di dodici elementi, un caposquadra, scelti fra i mi- atleti partecipanti ai Campionati. gio comprenderà esercizi a corpo di primo e secondo grado che cia- squadra svolgerà separatamente in adatti per non intralciare le altre sportive dei componenti. Que- ova servirà a mettere in mostra presentativa federale meglio pre- e più disciplinata, poichè la gin- collettiva è basata appunto su due elementi essenziali: prepara- e disciplina.

i Giovani Fascisti partecipanti a saggio cercheranno con tutta la volontà di porre in vantaggio la squadra, per una maggiore pro- di conquista del primato, gua- ndo punti per la classifica.

perfetta preparazione dei giovani, osi di affermarsi anche in que- ra e l'ardente volontà di farsi dai tecnici designati dalla Fede- come giudici, faranno assistere si appassionati di questi spetta- saggi magnifici per la sincronia a perfezione dei movimenti, ren- nello stesso tempo più che arduo pito della stessa giuria.

ovani Fascisti vorranno dimo- ai presenti alle gare come siano sempre da uno spirito di emula- e di combattimento in ogni loro e si presenteranno agguerritis- disciplinati, mettendo in risalto corpi perfetti abbronzati dal sole fatiche nelle belle e numerose pa- dell'Italia Fascista.

onda giornata al Cacciatore
pionati di carabinetta e pistola

ni avrà luogo al Poligono del- età Triestina del Bersaglio la a giornata delle importanti gare nali di tiro per il campionato binetta cal. 22 e di pistola libera. ori che furono impediti a concor- lla prima giornata potranno par- all'importante competizione ultima giornata dei campio-

omunicazioni con il Cacciatore mantenute da una automobile tuzione del servizio di autocor- e attualmente è sospeso in at- della riattivazione della strada. se, al prezzo di lire 2, seguiran- za interruzioni dalle 7.30 alle mezzodì si effettueranno corse rno, mentre alle 13.30 si svolge- altre corse dai Portici di Chioz- il Cacciatore. Al termine delle zioni, verso il tramonto, segui- le corse di ritorno.

na grande corsa ciclistica
il «Trofeo Marcello Loy»

obile iniziativa del solerte Do- o «San Giusto», di far svolgere rande manifestazione ciclistica urare la memoria del noto sporti- rcello Loy, sta per avere il suo successo. Siamo pertanto in gra- precisare che la corsa avrà luogo ettembre, ricorrendo in tale data o da quando il valente sportivo erve tragicamente durante una ome in alta montagna.

ganizzazione della corsa viene dal Dopolavoro Sportivo «San che contava Marcello Loy tra i fedeli associati, e si può essere della perfetta riuscita. Numerosi gli estimatori dello scomparso han- messo il loro aiuto, contribuendo azione di premi. La famiglia disposto per l'acquisto d'un ric-

La premiazione al Circolo della Stampa
dei vincitori delle corse «Zamberlan»

Lunedì 20 corrente, alle ore 20, seguirà nei locali del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, primo piano, la premiazione dei ciclisti vincitori e piazzati nella riuscita corsa per il «Trofeo Artemio Zamberlan» indetta dal Circolo della Stampa con la collaborazione del Dopolavoro sportivo «S. Giusto» e della Coppa «S. Giusto».

Alla premiazione parteciperanno la famiglia Zamberlan, il commissario di zona della F. C. I., i dirigenti dei sodalizi organizzatori e tutti i corridori vincitori di premi.

La polisportiva del Dopolavoro Cooperative

Per domani il Dop. Az. Cooperative Operaie ha indetto delle gare sportive per i soci e simpatizzanti allo scopo di accrescere l'interessamento alla grande festa campestre dei cooperatori che si terrà nella trattoria «Vittoria». Ecco il programma: alle 15 incontro di palla a volo fra le squadre sociali; alle 16.30 torneo di tiro alla fune per squadre di otto tiratori. Ricchi premi alle società e ai componenti le squadre. Alle 18 partenza della corsa campestre di 4500 metri per la coppa «Montebello» valevole per dopolavoristi. La coppa andrà alla società meglio classificata nei primi dieci arrivati; vi saranno altri numerosi e ricchi premi. Le iscrizioni si ricevono a tutt'oggi, in sede sociale verso pagamento di lire 5 (per squadra) per il torneo di tiro alla fune, e di lire 2 per ogni concorrente per la corsa campestre.

Medaglione "Bruno Quaiatti,,
Corsa ciclistica per «aspiranti»

Con partenza e arrivo a Barcola avrà luogo domani 19 corr. una corsa ciclistica valevole per la categoria aspiranti, denominata «Medaglione B. Quiaiatti», indetta dall'Unione Ciclisti Triestini, e che verrà disputata sul seguente percorso: Trieste, Sistiana, Duino e ritorno (km. 30 circa).

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire una, si accettano in sede sociale della Unione Ciclisti Triestini, via Ginnastica 12 (Caffè Artisti) ed anche alla partenza, che verrà data a Barcola (bagno Cedas) alle 9, mentre il ritorno dei concorrenti è fissato per le 8 nella medesima località.

Torneo serale di tennis. Questa sera alle 21, nella sede del Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego, avranno luogo il sorteggio dei giocatori e la compilazione dei tabelloni del torneo serale di tennis per giocatori di III categoria classificati (sino a 15, 2 compreso) e per non classificati. Il buon numero di giocatori iscritti assicura già la riuscita della manifestazione; tuttavia le iscrizioni verranno accettate sino all'ora fissata per il sorteggio. Come annunciato, le gare avranno inizio domenica sera alle 20.30, secondo il programma orario, che verrà pubblicato nei giornali di domani. Le gare in programma sono le seguenti: singolare uomini e signore, doppio uomini, signore e misto, che sono dotate di tre premi ciascuna.

Coppa Federale B e Campionato di pallanuoto B
L'incontro triangolare di domani a Barcola

Domani alle 16 avrà luogo il III incontro di Coppa Federale B fra la Società Ginnastica Triestina, la Società Triestina di Nuoto e il Dopolavoro Ferroviario di Venezia, organizzato dalla prima. Il variato programma della riunione comprenderà la finale della Coppa Scarioni e gare di contorno per ondine, oltre alle gare di Coppa Federale e alla partita di pallanuoto fra le squadre della S. G. T. e la S. T. N., incontro quest'ultimo che in special modo farà accorrere gran folla di appassionati e di tifosi per la sua importanza e per il suo grande interesse. Vi saranno impegnati i migliori elementi delle riserve delle due società concittadine, che scenderanno in campo ben decisi ad affermare la superiorità della loro squadra. La sorte dovrebbe essere favorevole alla S. G. T. che ha battuto domenica scorsa a Venezia la squadra di quel Dopolavoro Ferroviario per 11 a 3, mentre quest'ultimo, a sua volta, vinceva contro la Triestina di Nuoto, due domeniche or sono al Bagno Savoia, per 4 a 0. Ad ogni modo, ogni pronostico è azzardato, in quanto la pallanuoto riserva spesso delle sorprese. Grande interesse susciterà pure l'incontro di Coppa Federale, che darà modo ai nuotatori della S. G. T. di mostrare al pubblico l'ottimo grado di forma ormai raggiunto attraverso un lungo periodo di lavoro e di sacrificio, non solo di indole materiale. La formazione della squadra sarà molto probabilmente la seguente: De Zucco, sul dorso; Mazzucato e Musitelli, a rana; Bachi, Battitori e Brunetti sulle distanze dello stile libero. Oltremodo emozionante sarà poi la lotta fra la Triestina di Nuoto ed il Dopolavoro Ferroviario per la conquista del secondo posto e quindi del diritto all'entrata nella semifinale.

Prima dell'inizio della Coppa Federale, saranno disputate gare di contorno per ondine. E' assicurata una forte rappresentanza sia della Triestina di Nuoto che della S. G. T., le due società che attualmente detengono il primato per gare femminili in tutta l'Italia. Specialmente interessante sarà la lotta nella stafetta 3×100 artistica, che si deciderà appena negli ultimi metri, nonchè la gara dei 200 metri a rana, categoria superiore, che darà luogo ad una lotta accanita fra le signorine Prekop e Strukel, arrivate, nell'ordine, prima e seconda ai Giochi Mondiali Universitari di Torino dello scorso anno. Fra le gare individuali della Coppa Federale e la staffetta federale, verrà disputata la finale della Coppa Scarioni le cui batterie verranno corse al mattino pure al porticciolo di Barcola.

Il programma

Ecco il programma dell'interessante riunione: batterie 50 metri stile libero allieve: ore 16.10: 50 metri a rana allieve; 16.20: 100 metri stile libero, categoria superiore (femminile); 16.30: 200 metri a rana, categoria superiore; 16.40: 100 metri sul dorso, categoria superiore; 17: gare individuali Coppa Federale B; 18: finale della «Coppa Scarioni»; 18.10: staffetta artistica 3×100, femminile; 18.20: staffetta Coppa Federale; 18.30: partita di pallanuoto valevole per il Campionato italiano serie B. Negli intervalli fra le gare, i migliori specialisti triestini si esibiranno in artistici tuffi.

L'eliminatoria triestina della "Scarioni,,
si svolgerà domani a Barcola

Domani nel porticciolo di Barcola avrà luogo, come è noto, la eliminatoria della popolarissima Coppa «Franco Scarioni», valevole pure quale prova del III Campionato nazionale dei liberi nuotatori.

Alla gara si sono iscritti numerosi concorrenti rappresentanti le due maggiori società di Trieste e il Dopolavoro Artiglieri «Santa Barbara» che sono stati suddivisi nelle seguenti batterie:

I batteria: Ranchi, Olgia, Clarche, Umek e Gigante. II: Bessich, Moscovita, Todeschini, X e Cepak. III: Mascagni, Ghira, Scarpa, Serantoni e X. IV: Zacci, Sandrini, X, Cassano e X, V: Toffoli, Casson, Ritossa, X e Tommasi. VI: Saxida, Zollia, Zorini, Melle e Peritz.

L'inizio delle batterie è stato fissato per le 9 precise. Tutti i partecipanti dovranno trovarsi, pertanto, alle 8.30 al porticciolo di Barcola, per la verifica del cartellino di libero nuotatore. Alle due semifinali, che si svolgeranno alle 11, parteciperanno i vincitori delle rispettive batterie, e i 6 concorrenti che avranno segnato il miglior tempo. Alla finale invece, che si effettuerà, come è noto, nel pomeriggio alle 17, prenderanno parte, oltre ai due vincitori delle semifinali, i 4 concorrenti che avranno registrato i migliori tempi.

A far parte delle giuria della eliminatoria sono stati chiamati: Blasina Bruno, segretario del Comitato V zona F. I. N., quale giudice arbitro; Predonzani Libero, starter, Zamolo Risveglio, Franzini Ferdinando, Cenni Gastone e Farci Luigi giudici d'arrivo e cronometristi; Scholz Guido segretario; Sterzai Angelo e Muscitelli Guido, giudici di virata. Rappresenterà la *Gazzetta dello Sport*, banditrice della gara, il corrispondente triestino, Onciach Ernesto.

Premiazione di atleti al "Trevisan,,

Nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» si svolse ieri sera, alla presenza di numerosi soci, la premiazione dei lottatori di libera e greco-romana vincitori ai campionati italiani, nonchè dei pugili partecipanti al torneo nazionale dei novizi. Prima della consegna dei premi, il dott. cav. Zuech, commissario straordinario del «Mario Trevisan», ricordò brevemente il valore delle due importanti competizioni e, compiacendosi dei risultati ottenuti, invitò gli atleti tutti a perseverare ed intensificare gli allenamenti sotto la direzione dei loro valenti istruttori, per alre belle affermazioni.

Dopo la premiazione, fatta in stile prettamente fascista, i dirigenti delle varie sezioni sportive radunarono a seduta, presieduta dal camerata Schillani, capo delle sezioni sportive del G. R. F. «Mario Trevisan», per concretare il programma sportivo dell'anno XII, del quale daremo pubblicazione a suo tempo.

Una partita dei poligrafici

Domani, alle 10, sul campo della S. S. Ponziana verrà disputato il primo incontro del torneo interaziendale di calcio organizzato dal Dopolavoro poligrafico «Luigi Morara Sassi», tra la squadra dell'Editoriale Libraria e quella della ditta Smolars.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 17

Nomina della Commissione comunale per la disciplina del commercio ambulante. Con deliberazione del Commissario prefettizio di data 5 agosto, approvata dalla R. Prefettura di Trieste, è stata formata la Commissione comunale per la disciplina del commercio ambulante di cui all'art. 2 della legge 5 febbraio 1934, N. 327. La Commissione suddetta è composta dei signori Anzichi Ugo di Pietro, Bagaloni Aldo quali rappresentanti della Federazione provinciale del commercio, e Patuna Bruno e Macarini Umberto di Pietro quali rappresentanti dell'Unione Sindacati fascisti del commercio. La Commissione terrà la sua prima seduta il giorno 21, alle ore 16, presso il Municipio.

Il pellegrinaggio alla Marcelliana. Come di consueto, mercoledì si sono svolte al Santuario della Marcelliana importanti funzioni, che culminarono con un solenne pontificale, presente un numero considerevole di fedeli, accorsi da molti siti del Mandamento.

Il ballo al Dopolavoro comunale. Ieri sera, presso il Dopolavoro comunale, presenti numerosi soci, ha avuto luogo un trattenimento di danza che si protrasse animatissimo fino quasi le 24.

Un colpo di pistola da un'automobile in corsa. Un fatto che ha suscitato notevole emozione, specie fra il popolino, è accaduto ieri in pieno giorno in via Enrico Toti. Sfrondato dai particolari sorti dalla fantasia popolare, il fatto, che si riduce a linee più semplici e modeste, può essere così ricostituito: Alle 11 da un'auto proveniente da Trieste, che passava veloce per la via Toti, giunto all'altezza della casa N. 1, partiva — certo involontariamente — un colpo di rivoltella. Il proiettile, perforata la saracinesca a quell'ora abbassata della macelleria di Eligio Turus, andava a battere nel muro laterale, passando dal banco di vendita dietro il quale in quel momento non c'era alcuno. Chi si trovava nella vettura, certo senza essersi accorto dell'accaduto, ha continuato la corsa.

Si frattura l'avambraccio. Il tredicenne Giovanni Cozzi di Mario, abitante in via Rettori 17, nel correre cadde in sì malo modo da dover essere ricoverato all'Ospedale avendo riportata la frattura del terzo inferiore dell'avambraccio sinistro. E' stato dichiarato guaribile in giorni venti.

Il movimento dei forestieri a Portorose
Le varie nazionalità rappresentate

Quest'anno, nella stazione balneare di Portorose, si nota un aumento nella rappresentanza delle varie nazionalità. Difatti contrariamente ad anni precedenti, quando la massa era rappresentata quasi esclusivamente da austriaci, tedeschi ed ungheresi, notiamo le seguenti nazionalità rappresentate: inglesi, francesi, germanici, austriaci, ungheresi, cecoslovacchi, jugoslavi, olandesi, spagnoli, svizzeri, turchi, polacchi, americani del Nord.

Per quanto poi concerne il numero, si ha la seguente graduatoria: Primi assoluti i cecoslovacchi, seguiti dagli austriaci, dagli ungheresi e dai germanici.

Questo naturalmente per gli ospiti stranieri. In quanto alla rappresentanza nazionale, che già negli ultimi anni era in notevole aumento, essa raggiunge quest'anno il 50 per cento di tutti gli ospiti presenti, il che è indice sicuro e molto gradito della simpatia che Portorose va ognora acquistando fra i fratelli dell'altra sponda e dell'interesse sempre maggiore che desta il nostro luogo di cura, e per la sua spiaggia e per l'incanto della sua rada e, non ultimo, per l'efficacia delle sue cure salso-bromo-jodiche.

Gita per Brioni e Pola
con la motonave «San Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 19 corr. ai consueti prezzi ridottissimi una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18.30, da Brioni alle 18.55 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.45.

I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria-Trieste, via F. Veneziam 2-I, nell'Ufficio centrale viaggi, Piazza Unità N. 5 e, in quanto ve ne saranno ancora di invenduti, prima della partenza della motonave al chiosco sul molo della Pescheria.

L'illuminazione delle Grotte del Timavo

Come annunciato, domani nel pomeriggio dalle 16 alle 18, le Grotte del Timavo saranno sfarzosamente illuminate. Si percorrerà l'intera strada sotterranea del Littorio, comprendendovi la grotta Michelangelo e la grotta del Silenzio.

Il treno popolare partirà alle 6,40 dalla stazione di Campo Marzio giungendo a Divaccia alle 8.20. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 4. Le corriere partiranno dalla via Carducci N. 12 alle 14.30, 15.15 e 16 con ritorno alle 18, 18.45 e 19.30. I prezzi per le corriere sono lire 8 andata e ritorno, per l'ingresso alle Grotte lire 5.

La grande festa campestre
del Dopolavoro Cooperative Operaie

Il comitato feste lavora alacremente acciocchè la grande festa campestre che si terrà nel giardino della Trattoria Vittoria di Santa Maria Maddalena sup. N. 700, domani abbia il suo migliore successo. Ricca di attrazioni, la festa avrà inizio alle 17 e comprenderà ballo all'aperto con scelto giazzo e diversi giochi divertenti: pesca miracolosa ecc., gare umoristiche con premi ed una corsa nei sacchi. I locali e il giardino saranno artisticamente illuminati ed addobbati.

Il coro del Dopolavoro «Acegat» si produrrà in un attraente programma. Il coro sociale canterà alcune canzoni.

Per gli sportivi vi saranno diverse gare: torneo di tiro alla fune, corsa podistica m. 4500 (Coppa Montebello), partita di bocce, partita di palla a volo. Funzionerà un ricco servizio di buffet a prezzi normali. Ingresso lire una comprese tre danze.

La festa campestre dei Cantieri. Sui campi sportivi di S. Andrea (Vicolo dell'Officina), come annunziato, oggi dalle 20.30 in poi, avrà luogo la festa campestre a totale beneficio del fondo pro Colonie fasciste per i figli dei dopolavoristi dei Cantieri. La festa di sabato scorso ch'ebbe così brillante inizio e che causa il tempo fu sospesa verso le 22, continuerà quest'oggi con un programma modificato. Ricchi premi sono fissati per l'albero della cuccagna e tre premi di valore per la reginetta dei Cantieri e le sue damigelle. Oltre al complesso bandistico diretto dal maestro Staleni, suonerà, per gli amatori della danza, un'orchestra da ballo diretta dal maestro Mussel che svolgerà uno scelto programma di musica con le ultime novità. Il servizio tranviario sulla linea N. 9 sarà rinforzato e dopo la festa seguiranno alcune corse speciali.

L'odierna gita del «Dip» a Valbruna. Oggi, sabato, alle 19.30, partirà dalla sede, via Imbriani 6, alle 5, l'automezzo diretto a Valbruna che porterà i campeggianti del settimo turno e i gitanti. Domenica al Campeggio si terrà una festa con ballo all'aperto. Quote per campeggianti, soci: iscrizione lire 10; automezzo andata e ritorno lire 22; vitto e alloggio per una settimana lire 50. Non soci: iscrizione lire 10; automezzo andata e ritorno lire 25; vitto e alloggio per una settimana lire 60. Per gitanti: soci lire 16, non soci lire 18; gli stessi potranno usufruire del letto in Campeggio a sole lire 2; caffè-latte, con pane lire 1. Domenica gita ciclotouristica a Gorizia con partenza dalla sede alle 4.30.

La morte improvvisa di un automobilista

Ieri nel pomeriggio, intorno alle 13, veniva chiesto soccorso alla Guardia medica per un uomo, che, al volante di un'auto, era stato colto da malore e non dava segni di vita. La benemerita si recò sul posto, in Campo S. Giacomo, dove, attorniata da una folla di curiosi che commentavano il fatto, era ferma l'auto accanto alla quale un ragazzino piangeva disperatamente. A bordo dell'automobile, presso al volante, giaceva, terreo in volto, un uomo ancor giovane, di circa 50 anni d'età, padre del ragazzino, tale Ermanno Cescutti, pensionato, e dimorante nella nostra città. Al sanitario non rimase altro ufficio che quello di constatare la morte del poveretto. Da notarsi che il Cescutti, colpito da malore mentre procedeva con la sua auto, ha avuto la forza di stringere i freni e di bloccare la macchina, evitando così qualche altro doloroso e disgraziato accidente.

Verso le 15 la salma del poveretto è stata trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

CRONACA GIUDIZIARIA

Importante processo per contrabbando

Si è iniziato oggi, davanti al Tribunale, trasferitosi per la quantità dei detenuti nella sala d'Assise e composto dal Presidente cav. Zetto, giudici cav. Ruggeri e cav. Blando, P. M. Santonastaso, cancelliere Mircovich, un processo per associazione contrabbandiera, contrabbando in unione e affini, al confronto di numerosi imputati.

Sono infatti citati a rispondere: Govorcin Carlo fu Simeone, cittadino jugoslavo, detenuto; Scrivanich Marco fu Ant., detenuto; Lucchini Ugo di Iginio, deten.; Tomini (Tominez) Giorgio fu Pietro, deten.; Fontamot Bianca in Tomini, in libertà provvisoria; Nesladek Rodolfo (Rudi) fu Rodolfo, detenuto; Nesladek Rodolfo (Nino) di Rodolfo, latitante; Giordani Antonio di Angelo, latitante; Capello Sergio di Angelo, deten.; Monsalvi Ernesto fu Lorenzo, latitante; Marcovich Giovanni di Matteo, deten.; Mattulich Antonio fu Ant., deten.; Cristiani Giovanni fu Giov. (Cuico) deten.; Devescovi Nicolò di Giov., deten.; Monsalvi Edoardo fu Lorenzo (Naso), deten.; Schiulaz Luigi fu Dom., deten.; Matulich Michele fu Ant. (Miro), deten.; e per reati minori: Carini Giorg. fu Ant., libero; Guerra Giuseppe fu Gius., libero, Ficich Giov. di Gustavo, libero; Nicolich Mario di Rodolfo, libero; Merz Ruggero fu Edoardo, libero; altri sei erano imputati di vari reati, ma al confronto di questi è stata già pronunciata sentenza di assoluzione dal giudice istruttore.

Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Robba, Turola, Guido Zennaro, Pampana, Annoscia, Matosel-Loriani e altri.

I fatti che diedero origine al processo si sono svolti a Zara e a Trieste-Monfalcone - Panzano, nella seconda metà del 1933 e all'inizio del gennaio 1934. Secondo l'imputazione e le laboriose denuncie, un grosso motoscafo jugoslavo, proprietà del Govorcin, con un equipaggio formato dal Govorcin, dal pilota Scrivanich e da Nesladek Rudi, partì da Zara, dopo essere stato caricato di oltre millecento kg. di tabacco, acquistato da alcuni dei coimputati dai negozianti di Zara Marcovich, Mattulich e Miro, il 29 dicembre, arrivando a Panzano di Monfalcone nella notte del 2 gennaio. Il tabacco fu sbarcato e, attraverso associati e complici, portato a destinazione. Fu sorpreso il motoscafo a Panzano, quando stava per ripartire, dal nocchiero di quel porto e fermato. L'autorità iniziò l'interrogatorio dei componenti l'equipaggio e iniziò una lunga serie di ricerche e di indagini, quanto mai laboriose, assodando una lunga serie di fatti, avvenuti a Zara e a Trieste, ed a opera ora di uno, ora di altro imputato; assodò carteggi, convegni, gite in auto; sicchè ne derivò un complesso di capi (nove) d'imputazione.

Il processo si presenta laborioso, sia per la quantità degli imputati, quasi tutti negativi, che dei fatti da esaminarsi, concatenatisi in un groviglio di coincidenze e situazioni, sia per la quantità dei testi da escutersi e degli atti da preleggersi. Sono preventivati quattro giorni di udienza.

Gli schiaffi del ciclista

Ieri nel pomeriggio, verso le 15, il quattordicenne Nerino De Castro, abitante in via della Madonnina N. 26, si trovava nei pressi di casa, quando è stato avvicinato da un giovanotto, il quale, dopo averlo redarguito per essere salito sulla sua bicicletta senza ottenerne il permesso, lo ha colpito alla faccia con alcuni schiaffi. Piangente, il ragazzetto ha dovuto poco dopo farsi accompagnare dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato un ematoma escoriato allo zigoma sinistro. Avute le opportune medicazioni, il De Castro ha narrato che giovedì scorso il suddetto ciclista aveva lasciato in custodia il suo velocipede ad un suo coetaneo, il quale, dopo aver fatto alcune evoluzioni, aveva volentieri prestata la macchina al De Castro. Questi, fatte poche pedalate, scendeva, ma in quella si imbatteva nel ciclista che non disse parola. Ieri invece, incontratolo casualmente, gli si appressava colpendolo, come s'è detto, con due manrovesci.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 200.000.000 INTERAMENTE VERSATO
RISERVE L. 41.280.840.15

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

ANNO DI FONDAZIOINE 1880

Situazione al 30 Giugno 1934 - A. XII

ATTIVO

Cassa e depositi presso l'Istituto di emissione	L.	179.638.376.42	
Disponibilità presso altre Banche del Regno e dell'Estero	»	212.761.083.79	392.399.460.21
Portafoglio, Buoni del Tesoro e fondi a vista	L.		1.109.368.965.97
Riporti	»		106.816.550.85
Corrispondenti - saldi debitori	»		726.957.456.46
Conti correnti garantiti	»		238.784.574.44
Titoli di proprietà di Stato, garantiti dallo Stato, ed obbligazioni	L.	110.973.101.67	
Titoli di proprietà. Diversi	»	689.891.99	111.662.993.66
Partecipazioni bancarie	L.		50.058.859.35
Beni stabili	»		29.500.000.—
Debitori diversi	»		16.699.909.12
Titoli in deposito di conto corrente	»		160.131.600.—
Debitori per accettazioni commerciali	»		59.200.218.47
Debitori per avalli e fideiussioni	»		101.064.675.05
	L.		3.102.645.263.58
Conti d'ordine:			
Cassa di Previdenza per il personale	L.	30.292.084.29	
Titoli a garanzia	»	464.872.609.38	
Titoli a cauzione	»	7.338.132.10	
Conti titoli	»	2.870.546.365.11	3.373.049.410.88
	Totale L.		6.475.694.674.46

PASSIVO

Capitale sociale	L.		200.000.000.—
Fondo di riserva ordinario	L.	22.977.184.40	
Fondi di riserva straordinario	»	18.303.655.75	41.280.840.15
Depositi in c/c/ ed a risparmio	L.		652.305.811.23
Depositi di titoli in conto corrente	»		160.131.600.—
Corrispondenti - saldi creditori	»		1.756.791.315.67
Assegni circolari	»		83.676.990.89
Assegni ordinari	»		3.197.863.87
Creditori diversi	»		37.158.845.56
Accettazioni commerciali	»		59.200.218.47
Avalli e fideiussioni per c/ terzi	»		101.064.675.05
Avanzo utili esercizio precedente	»		1.207.351.32
Utili netti esercizio in corso	»		6.629.751.38
	L.		3.102.645.263.58
Conti d'ordine:			
Cassa di Previdenza per il personale	L.	30.292.084.29	
Depositanti per garanzie e cauzioni	»	472.210.941.48	
Conti titoli	»	2.870.546.365.11	3.373.049.410.88
	Totale L.		6.475.694.674.46

I Sindaci
CUCCIA - GARRONE - MARTIRE
TAGLIAFERRI - VERARDO

L'Amministratore Delegato
VEROI

Il Ragioniere Capo
NAZARETH

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni 8.o turno Campeggio Fusine. Disponibili posti gita automezzo Laghi Fusine. Informazioni segreteria sociale.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Partecipanti gita Isola oggi alle 20.30 di fronte al Palazzo Lloyd mn. «Aquila». Domani ore 9.30 squadre calcio Smolars ed Editoriale in campo Ponziana.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica trattenimento danzante al Ristorante Boschetto. Entro questa sera iscrizioni VII turno Campeggio Valbruna e sola gita. Ancora disponibili posti alla rappresentazione di oggi del Carro di Tespi. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Sono a disposizione dei soci e famiglie nella sede di via Silvio Pellico 4 e presso i singoli fiduciari aziendali i biglietti d'ingresso con posto a sedere a lire 4 per la rappresentazione odierna del Carro di Tespi drammatico.

Dopolavoro E. I. A. Domani gita a Roditti. Ritrovo partecipanti in piazza Garibaldi ore 5.30. Oggi alle 20.30 soci in sede, via Tiziano Vecellio 20, per accordi.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domani escursione a Noviscoglio. Ritrovo alle 6.15 stazione Campo Marzio.

Dopolavoro «G.E.M.M.A.». Domani gita Castellaro Maggiore, ritrovo piazza Garibaldi 5.45, partenza 6. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono aperte le iscrizioni per la gita sul Monte Maggiore, Fiume e Abbazia. Quota lire 10 soci e lire 11 non soci. Programma gita Jof Fuart e Mangart in sede.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani sezione grotte a Gropada. Ritrovo alle 5 in piazza Garibaldi. Marciatori alle 6.30 Stadio Littorio allenamento.

Campeggio della Società Ginnastica. Domenica, alle ore 5.30 partenza dell'VIII turno di campeggianti. Compatibilmente con i posti disponibili sull'automezzo si accettano gitanti per Laghi Fusine. Iscrizioni ed informazioni sia per il Campeggio che per la gita giornalmente in segreteria dalle 17 alle 22.

Campeggio dopolavorista Val Trenta. Per il turno dal 19 al 26 sono liberi alcuni posti alla quota di lire 80, tutto compreso. Per l'eventuale prolungamento del Campeggio dal 26 agosto al 2 settembre si accettano prenotazioni ai Dopolavoro Rionali e al Dopolavoro Provinciale fino a martedì prossimo, alle 20.30.

D. S. «Aquila». Oggi ballo sociale dalle 20.30 alle 24, via Conti 11.

Alla chiesa evangelica. La parrocchia della chiesa evangelica di confessione Augustana comunica che il culto di domenica prossima verrà tenuto alle ore 19 anzichè alle 10.30.

Associazione XXX Ottobre. Gita Jof Fuart disponibili posti prenotazioni in Bar Rossetti oppure presentarsi alla partenza alle 22, via Crispi 61.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Ferroviario di S. Vito. Questa sera sulla terrazza della sede di San Vito del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo dalle 20.30 all'una il solito dopocena danzante settimanale. Suonerà una scelta orchestrina. In caso di cattivo tempo il trattenimento si terrà in sala massima.

CORRISPONDENZA APERTA

Statistico. Nel Comune di Trieste, secondo l'indagine speciale sulle abitazioni compiuta il 21 aprile 1931, esistono 57.464 abitazioni, così suddivise per piani: 325 semi interrate; 13.090 al pianoterreno e al pianterreno rialzato; 29.217 al 1.o, 2.o, 3.o piano; 9.982 al 4.o e 5.o piano; 59 abitazioni di 6.o piano e piani superiori; 604 soffitte; 14 baracche e barche adibite ad abitazione; 15 botteghe e magazzini abitati e 151 ignote.

Caffè-latte. Ecco le date richieste: il primo caffè pubblico di Francia fu aperto da un veneziano a Marsiglia nel 1664; la prima fabbrica di caffè-cicoria fu fondata a Berlino nel 1771. — *Inesperto.* Nel suo caso, è consigliabile di non fare i bagni di mare.

Formaggio. Sì, è prescrizione di legge. Infatti per il R. D. 15 ottobre 1925, n. 2023, chi vende formaggi deve indicare se sono grassi, semigrassi o magri, a seconda che il contenuto di materia grassa non sia inferiore al 45 per cento, o tra il 45 per cento e il 25 per cento, o sia inferiore al 25 per cento.

P. V. interessato. L'art. 5 del R. D. sulle divise di data 27 maggio del corrente anno stabilisce che è consentito a coloro che debbono recarsi all'estero di portare seco biglietti di banca italiani o titoli rappresentativi della moneta stilati in lire per una somma che non ecceda complessivamente le lire 5000. Da tale agevolezza sono escluse le persone che si recano all'estero più volte in uno stesso mese, nonchè quelle abitanti nelle zone di frontiera e che abbiano occasione di attraversare con frequenza il confine. A dette persone è concesso di portare seco una somma proporzionata alla durata del loro breve soggiorno all'estero.

Curioso. I naufraghi del rompighiaccio «Celjuskin» furono portati in salvo a varie riprese: sempre però per mezzo di aeroplani. Il gruppo più numeroso dei naufraghi, 62 persone, fu salvato l'11 aprile.

Sambuco. Dal frutto di sambuco si può fare il vino ed anche una specie di marmellata. Dal vino si può naturalmente distillare l'alcool. — *Barcolan, lettor fedele.* Stia sempre attento nell'inghiottire e beva soltanto a piccoli sorsi. Comunque sarà bene che si faccia esaminare da un medico.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Florio, Lauro, Giuliana, Clara.

NASCITE (17 agosto). Legittimi: Prasel Miranda, Duse Eleonora, Duse Benito, Martinoli Mirella, Spiazzi Gianfranco, Fanna Ubaldo, Scipioni Maria, Calvi Liliana, Simonetti Elena, Martini Alessandro, Puppo Alda, Giraldi Maria, Giannone Margherita. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Sandrini ved. Bonetti Maria a. 76; Tadini ved. Flora Rosa a. 65; Ortolani Alberto a. 20; Boralevi in Voghera Giuseppina a. 82.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo» . . . . . L. 6.— mensili
«Piccolo della Sera» » 6.— »
«Ultime Notizie» . . » 6.— »
Tutte tre edizioni . . » 16.— »

Posti in concorso

Posti vacanti al Banco di Napoli. Sono aperti due concorsi per titoli, per 96 posti di alunno e per 25 posti di aiutanti cassieri in esperimento, nel personale del Banco di Napoli. Tali concorsi sono riservati agli invalidi della guerra e della Rivoluzione. I termini per la presentazione delle domande, corredate dai relativi documenti, scadono alle 17 del 20 settembre. Per tutti gli schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione generale del Banco di Napoli (Ufficio del personale).

Nell'Amministrazione della Sanità Pubblica. E' bandito dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Sanità Pubblica - un concorso a 4 posti di applicato tecnico di Sanità nel ruolo del personale tecnico dipendente dall'Amministrazione della Sanità Pubblica. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il 29 settembre 1934. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi in Prefettura - Ufficio Gabinetto.

Gite per mare. Domani, domenica, avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Pola, alle 7; da Pola alle 18.30.
Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 18.55.
Per Rovigno, alle 7; da Rovigno alle 20.
Per Parenzo, alle 7; da Parenzo alle 21.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.
Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 22; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.
Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16.30 e 22; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.45.
Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 22; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.
Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.45 e 19.
Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.
Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola: ore 7.05, 8, 9.50 (ev.), 10.05, 12.05, 13 (ev.), 14.30, 14.50, 15.30 (ev.), 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) e 24.10.
Per Strugnano: ore 7.05, 10.05, 14.30. Da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.15.

Con i piroscafi della Muggesana:
Da Trieste per Muggia alle ore: 8 (toccando Bagno Postogna), 10 (toccando Bagno Postogna), 12.05, 14.45 (toccando Bagno Postogna), 16.15 (toccando Bagno Postogna), 19.30, 21.30 e 22.30.
Da Muggia per Trieste alle ore: 7.05 (toccando Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccando Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21 e 22.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.05 e 12.45.
Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15, 19.10 e 20.20.
Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.05, 14.20, 18.30, 19.30 e 21.
Da Trieste per Punta Olmi alle: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.05 e 19.
Da Punta Olmi per Trieste, ore: 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.
Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19, più eventuali corse di sfollamento.

Con i piroscafi della Capodistriana:
Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò alle ore: 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 16, 18.15, 20.30.
Partenze dal Lido di S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.
Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio Bagno e Ancarano), 15, 16, 18.15 (Bagno), 20.30 e 22.30.
Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 e 21.30.
Per Ancarano e Ospizio da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Bertino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 11.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE per servizio famiglie, con ottimi attestati (altre principianti giovani, capaci e media età, miti pretese); altro personale femminile sceltissimo, ogni capacità e conoscenza lingue (diverse nazionalità) offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

CAMERIERA bella presenza, buoni attestati offresi. Imbriani 5, presso portinaio. 76783 A

CAMERIERA capacissima con attestati, anche tutto fare escluso cucinare offresi. Via Economo N. 1, portinaia. 43972 A

DOMESTICA forte, brava, capace tutto fare offresi. Via Udine 49. 76784 A

DOMESTICA o prestaservizi capace tutti lavori offresi. Pietà 5, portinaio. 76811 A

DONNA prestaservizi, media età, robusta, pratica tutti lavori offresi tutto giorno o anche mezza giornata. Via Media 12. 43979 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, ore da combinarsi offresi. Cassa Risparmio 1, portinaia. 76795 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, capace tutti lavori offresi. Arcata 14, portinaia. 43976 A

PRESTASERVIZI, buoni attestati, offresi tutto il giorno. Via Giulia 7, botteghino. 43931 A

PRESTASERVIZI con attestati, ore da combinarsi, offresi. Via S. Spiridione 10, quarto. 20650 A

RAGAZZA friulana, con lunghi attestati, offresi prestaservizi. Via Pozzo Bianco N. 7. 43980 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Madonnina 18, I piano. 76772 A

RAGAZZA forte offresi. Via Lazzaretto vecchio 13, secondo. 76756 A

RAGAZZA 28-enne, bella presenza, capacissima cucinare e tutto fare, buonissimi attestati, offresi. Venti Settembre 12, portineria. 43970 A

RAGAZZETTA offresi miti pretese. Via Madonnina N. 40. 44002 A

SIGNORA capacissima tutti lavori casa offresi anche fuori Trieste, pure presso bambini. Cassetta 20617 A, Unione Pubblicità. 20617 A

SIGNORINA bella presenza offresi dama compagnia presso signora sola oppure bambini. Moretti, via Trento 12, IV, presso Pressan. 76757 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia diverse mansioni: governo casa, bambini, persone sole, ecc., per Trieste, fuori, tutta Italia. Persone di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie ecc. cerchiamo d'urgenza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIA giovane e domestica per Milano, partenza in giornata, cercansi. Indirizzo Piccolo. 20645 B

A. CAMERIERA personale, governante giovane, cuoche 3, domestiche 20 posti disponibili Trieste, tutta Italia, partenze in giornata, paghe 120-180, cercansi. Presentarsi Torrebianca 24. 20643 B

DOMESTICA trentenne capacissima cucinare, stirare, cercasi; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Via San Francesco 15, III; 9-11, 16-18. 76790 B

DOMESTICA brava, cercasi. Crispi 31, I, destra; presentarsi ore 9. 76803 B

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre*.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Prof. di Napoli 77184

Cinema Impero
OGGI
LA SUA ORA
dal celebre romanzo di
Eleonora Glyn, con
JOHN GILBERT
Nonchè:
AFRICA... CHE BARBA!
Comicissima in 3 atti
con STAN LAUREL
e OLIVER HARDY

DOMESTICA tutto fare, cercano coniugi Presentarsi con attestati, dalle 8-11 Rittmeyer 7. 43963 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi. Palestrina 6, IV, porta 11. 76796 B

DOMESTICA giovane semplice, miti pretese, con buoni attestati, cercasi. Scussa 7, terzo. 43959 B

DONNA prestaservizi alcune ore al giorno, cercasi. Commerciale 27, IV, porta 24; presentarsi pomeriggio. 44003 B

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Piccolomini 2, I. 76780 B

RAGAZZA tutto fare, affezionata bambini, cercasi. Pascalis, via Margherita 1. 43949 B

RAGAZZA presenza, sappia cucinare, servire tavola. Attestati recenti. Piazza Unità 6: dalle 9-11. 100266 B

SIGNORE, signorine, ragazze, bambinaie, cameriere, domestiche, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 43994 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AUTISTA espertissimo, 33enne, scapolo, presenza. 15 anni pratica, cognizioni meccaniche, praticissimo domestico, primarie referenze, miti pretese, occuperebbesi ovunque. Giov. D'Este, Corno Rosazzo (Udine). 280532 C

AUTISTA meccanico, 26-enne, patentino II grado, offresi, cauzione. Offerte cassetta 20620 C Unione Pubblicità. 20620 C

CORRISPONDENTE concetto anziano, dattilografo, vissuto estero ramo esportazione, 4 lingue, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere Cassetta 20474 C, Unione Pubblicità. 20474 C

DISTINTA indipendente, offresi vicemadre, governo casa, qualsiasi altro posto fiducia. Cassetta 20619 C Unione Pubblicità. 20619 C

EDILE assume compilazione progetti rilievo terreni, miti pretese, Cassetta 20623 C Unione Pubblicità. 20623 C

GIOVANI coniugi offronsi quali portinai. Offerte cassetta 20629 C Unione Pubblicità. 20629 C

PERSONA seria ex negoziante, offresi quale magazziniere, riscuotitore, posto di fiducia, miti pretese. Cassetta 20634 C Unione Pubblicità. 20634 C

SIGNORINA giovane, seria, bella presenza, offresi quale dama compagnia, mansioni segretaria, disposta viaggiare o trasferirsi Offerte cassetta 20635 C Unione Pubblicità. 20635 C

30-ENNE sana con bambino 5 anni, indipendente, brava massaia, economica, offresi presso persona distinta, disposta recarsi ovunque. Tessera postale 348929. 43969 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite superiori. Giani, Corso Garibaldi 31, primo piano; telefono 99-51. 20647 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe, qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76801 CC

A. PERMANENTI, per fine stagione, prezzi mai praticati. Piazza Cavana 5. 3777 CC

A-JOUR, punto inglese, esecuzione perfetta, prezzi convenientissimi. S. Nicolò 15, portinaia. 43983 CC

CAPPELLI elegantissimi, ricco assortimento modelli riformature prezzi bassi. Carducci 30. 43996 CC

FORESTIERA sarta accetta lavoro a giornata. Rivolgersi Salati, piazza Borsa 1, III. 76791 CC

PITTURE comuni, lussuose, spruzzo, rilievo, carta, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 76776 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, moderne lire 30. Corso 45, portineria. 76774 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76604 CC

PULITURA a secco, premiato stabilimento Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76605 CC

SARTA provetta, tedesca offresi a giornata e fuori. Boccaccio 12, p. 9. 43960 CC

TINTORIA Ziberna, primario stabilimento, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76606 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA posto stabile Trieste, paga 400, altra disposta recarsi Monza, ottime condizioni, cercansi. Indirizzo Piccolo. 20644 D

APPRENDISTA robusto, 16-18 anni, possibilmente figlio di agricoltori, cercasi per magazzino agrario. Offerte cassetta 20624 D. Unione Pubblicità. 20624 D

CONDUTTORE spaccio vini oppure trattoria, cercasi, ottime condizioni. Caffè Sanità. 20656 D

GARZONA cerca calzoleria. Martini, Muratti 6, presentarsi oggi ore 9. 76764 D

GARZONE o ragazza pratica cucire, cercansi. Via Piccolomini 3. 76763 D

GARZONE modiste cerca Modisteria Mayer, via Crispi 4. 43962 D

PARRUCCHIERE (due), capaci ondulazione ferro ed acqua cercansi prontamente. Via Enrico Toti 12. 76812 D

RAGIONIERA fiumana appena diplomata cercasi 250 mensili, 10 per cento utili. Zennaro Ferruccio, Motta Livenza (Treviso). 20587 D

STIRATRICE lavorante, capace tutto fare, cercasi subito. Via Genova 10. 76769 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota indipendente, cercasi, indicare prezzo. Cassetta 20646 E, Unione Pubblicità. 20646 E

CAMERA cerca studente forestiero, cambio inglese-tedesco. Cassetta 20630, Unione Pubblicità. 20630 E

MATRIMONIALE, termosifone comodo cucina, paraggi Stazione, cercasi presso distinta famiglia da coniugi soli. Cassetta 20641 E. Unione Pubblicità. 20641 E

STANZA ingresso scale cercasi, indirizzo Rismondo 3, Caravelli. 76758 E

STANZA mobiliata presso signora sola, cerca signorina distinta seria, paraggi giardino pubblico. Offerte con prezzo Cassetta 20618 E, Unione Pubblicità. 20618 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA davanti, mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 43997 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione, comodità. Geppa 15, II. 43995 F

A. A. MOBILIATA bellissima, pulitissima, primo piano, telefono, vitto sano, variato, abbondante, affittasi. Zovenzoni 5, Steindler. 0076750 F

A. CAMERA grande, cura vestiario affittasi. Diaz 5, primo. 76810 F

A. LUSSUOSA, cura vestiario, telefono affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 76806 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi. Milano 7, IV destra. 43999 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi, eventualmente vitto. Ginnastica 41, p. 11. 43998 F

A. MOBILIATA distinto, stazione centrale. Via Udine 12, III, 20. 100267 F

A. STANZA bellissima, soleggiata affittasi a distinto. A. Volta n. 6, p. V destra. 76805 F

A. STANZA bellissima, presso coniugi soli affittasi a distinto, Viale XX Settembre 17, III, sinistra. 43944 F

ARIOSA elegante, bagno volendo vitto, affittasi. Via Gatteri 41, ammezzato. 20649 F

CAMERA pulitissima affittasi distinto stabile. Bellini 13, III, porta 22, scala II. 43956 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 22, I. 20655 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Borsa N. 4, IV, p. 11. 43945 F

CAMERA ingresso libero, uno due letti affittasi. Antonio Caccia 13, III sin. 43958 F

CAMERINO letto operaio affittasi. Via San Zenone 4, I. Lago. 43964 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. Corso Garibaldi 33, III destra. 43955 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 5, I, scala seconda, porta 22. 76786 F

CAMERINO affittasi 40 mensili. Molino a Vento 36, pt. destra. 76771 F

MATRIMONIALE, cucina presso coniugi affittasi. Via Milano 29, III, scala seconda. 43957 F

MATRIMONIALE, cucina, camerino, vitto, affittansi distintissimi. Manzoni 2, primo sinistra. 76809 F

MOBILIATA bella, chiara, tranquillissima affittasi distinto, prezzo modico. S. Francesco 40, II sinistra. 43943 F

MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente. Milano 25, III, porta 12. 76766 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Parini 12, II, porta 15. 76789 F

MOBILIATA bella, quieta affittasi. Corso Garibaldi 32, II, porta 7. 76773 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, centro, affittasi stabile. Toti 4, II sinistra. 76762 F

MOBILIATA vicino stazione, una, due persone affittasi. Anastasio 10, II. 44000 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, prezzo modico affittasi prontamente. Capuano 4, IV 3776 F

MOBILIATE ariose, una due, comodo cucina; oppure uno due amici, preferibile persone distintissime. Udine 20, III, porta 14, sinistra. 76770 F

MOBILIATE uno due letti affittansi. Piazza Leonardo Vinci 2, I. destra. 43948 F

STANZA vuota, vitto familiare affittasi soltanto pensionato(a). Rossetti 83, porta 4. 43953 F

STANZA mobiliata con vitto. Corso Garibaldi n. 4, porta 10. 76804 F

STANZA mobiliata, semingresso libero affittasi. Ginnastica 21, IV. 76800 F

STANZA mobiliata, vitto affittasi presso persona sola, paraggi Istituto. Indirizzo al Piccolo. 76794 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, soleggiata affittasi. Felice Venezian 30, I destra. 76777 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. CORSI estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie. Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono: 40-76). Direzione prof. Vouch! 0020590 G

A. A. A. A. FRANCESE, corsi inferiori, superiori. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. ITALIANO, preparazione esami licenza, ecc. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. LATINO preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. MATEMATICA, computisteria, esami riparazione. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. TEDESCO, ripetizioni qualsiasi scuola. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Accuratamente preparano esami riparazione: ragioneria, diritto, economia, lingue, matematica, fisica, scienze, latino, greco, filosofia, eccetera, professori scuole regie. Tassa preparazione completa 100. Informazioni e iscrizioni giornalmente presso: l'Autorizzata Scuola Istruzione Media, direzione prof. dott. Fernando Polacco (Diaz 3). Corsi accelerati licenze inferiori, superiori. Doposcuola (confronta «Ultime Notizie» lunedì, giovedì, sabato). 20476 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico, Corso Garibaldi 7, IV. 20644 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

INSEGNANTE prepara esami elementari, medie inferiori, latino. Lanceri, Sara Davis 9. Roiano. 76775 G

ISTRUTTORE latino, tedesco, greco, matematica offresi. Commerciale 19, I destra. 76781 G

STUDENTE ingegneria dà lezioni matematica, fisica, preparazione esami. Indirizzo al Piccolo. 43986 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PONTE denti oro, smarrito, ieri mattina in tassametro presso Stazione, Corso Cavour. Generosa mancia portandolo Zonta 7 primo. Dentista. 76773 H

PORTAFOGLIO smarrito ieri via Carducci, contenente ricordi cari; pregasi portarlo via Milano 22, Ive, verso compenso. 43975 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze, uno 7 stanze con termosifone, casa signorile, vista mare, giardino, ascensore, pigione mitissima, eventualmente garage affittansi. Via Giustinelli 1 A. 374 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, centro, mensili 240 affittasi. Benedetto Marcello 2. 3773 I

A. A. CINQUE stanze accessori, rimesso a nuovo in casa signorile; ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 43861 I

ABITAZIONE civile, due camere, tutti accessori, posizione tranquilla affittasi subito, prezzo da convenirsi. Via Scomparini 574, mezzanino. 76768 I

ABITAZIONE due camere, comfort affitto 1.o settembre. Tabucchi. Ponziana 150. 43954 I

APPARTAMENTO modernissimo, ascensore, termosifone, cinque stanze e accessori affittasi. Via del Pesce 3, tel. 85-09. 43993 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, ottimo stato affittasi. Via Duca Aosta 6, portinaia. 43990 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 7 stanze, bagno, accessori, 3 ingressi affittasi. Angolo XX Settembre, Paduina 2 secondo. 76798 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, poggiuoli affittasi. Piccardi 32, secondo. 43977 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, garage, giardino, termosifone affittasi. Indirizzo Piccolo. 76782 I

APPARTAMENTO media grandezza, casa signorile affittasi subito, completamente rimesso nuovo. Via Crispi 12, III. 76767 I

APPARTAMENTO messo a nuovo, termosifone, 5 stanze, camerino, poggiuolo, bagno, dispensa, cucina affittasi. Paduina 9. 43946 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, messo nuovo, vista meravigliosa, affittasi. Via Scorcola 6. 43950 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto giardino pubblico affittasi. Molingrande 16, IV. 43965 I

CAMERA, cucina, vasca bagno, interno, casa nuova. Rigutti 33. 76765 I

CAMPAGNA 5 pozzi, stalla, quartiere affittasi. Rivolgersi Battisti 27, III, ore 10-12. 76787 I

QUARTIERE due camere, cucina affittasi. Roiano. Indirizzo Piccolo. 76759 I

Ieri, colpito da malore improvviso, veniva rapito ai suoi cari, ai quali dedicava tutte le cure di marito e padre modello,

ERMANNO CESCUTTI

primo ufficiale di macchina del Lloyd Triestino a r.

La desolata moglie **REGINA nata ANTONSICH,** i figli **LUIGIA** e **CLAUDIO,** il fratellastro **CARLO** (assente), la cognata **IDA ved. CESCUTTI,** unitamente a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguirànno domenica 19 corrente, alle ore 10.30, partendo il mesto convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 agosto 1934.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

QUARTIERE tre stanze, bagno, accessori, completamente messi a nuovo affittasi. Via Coroneo 29, tel. 85-09. 43991 I

QUARTIERE tre e quattro stanze, bagno, accessori, completamente messi a nuovo affittasi. Via Capuano 8, tel. 85-09. 43992 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, camerino, rimesso nuovo, altro due stanze, bagno, stanzetta affittansi. Revoltella 14, portinaio. 43989 I

QUARTIERINI 2-4 stanze, accessori, giardino, Scorcola, affittansi 110-300. Lazzaro 11, primo. 20657 I

QUARTIERINO soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, bagno, orto affittasi prontamente Barcola, tram immediato. Indirizzo Piccolo. 43973 I

VILLA cinque stanze, comfort moderno, giardino, splendida vista affittasi. Via Romagna 100. 43952 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, accessori, soffitta, poggiuolo o giardino cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 20638 L Unione Pubblicità. 20638 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, centro cercasi. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 20583 L Unione Pubblicità. 20583 L

QUARTIERE camera, cucina, paraggi Rossetti, Perugino, massimo secondo piano cercasi. Offerte Cassetta 20628 L Unione Pubblicità. 20628 L

QUARTIERINO mobiliato, una due camere, termobagno cercasi pressi posta centrale. Cassetta 20641 L Unione Pubblicità. 20641 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILIARDO Martin, lampade originali Zeiss vendonsi. Banco Caffè Negozianti, via Carducci. 76755 M

CALZONI lana bianchi, nuovissimi, metà prezzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43974 M

COMPRESSORE stradale, motore nafta da 16 e 25 HP, cinghia cuoio, occasione vendesi. Carpison 4, De Rosa Trojan. 43919 M

CARROZZELLA vendesi. Ginnastica 15, III, sinistra. 76785 M

CARROZZELLA ultimo modello vendesi. - Via Media 21. 43967 M

LIBRI, musica, servizi, oggetti diversi vendonsi. Vianello, S. Nicolò 30, mezzanino. 76792 M

MACCHINA Singer calzolaio, occasione, vendesi. Pozzo mare 1. 43947 M

MACCHINA scrivere seminuova, 120; collezione carta monetata austro-germanica, emissione guerra, vendonsi. Bar, Beccherie 12 (Portizza). 3775 M

MACCHINE «Naumann», «Saimac», mondiali, altre Singer 80, 160. Imbriani 12, Tuliak. 20653 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, modernissime, garantite, silenziose, elegantissime, robustissime, altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 20552 M

MOTORE Diesel a nafta 16 HP per molino, vendesi. Giordani 62, Princ. Provincia Fiume. 76733 M

PIGIAMA seta per signora finissimo vendesi occasione. Ginnastica 21-III destra. 00486 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

CAMERA pranzo palissandro, bellissima, tappeto, coltrinaggi, lampadario, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 20645 NN

CAMERA pranzo lussuosissima vendesi straoccasione. Via Fonderia 6. 76788 NN

CUCINA moderna, signorile vendo occasione. Fulvio Testi 3, p. 7. 43982 NN

CUCINA moderna nuova vendesi 360. Via Molino a Vento 23, Marchesini. 43966 NN

CUCINA vendesi occasione. Via del Bosco 12, I, porta 4. 44001 NN

LETTI, cassettone, altri mobili vendonsi. Corso Garibaldi 11, II destra. 76799 NN

MATRIMONIALE tre porte, lussuosa, cucina modernissima vendonsi occasione. Tarabochia 6. 43978 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, moderne, nuovissime vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 76760 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

PIANINO tedesco, perfetto, buona marca vendesi 1080 occasionissima. Commerciale 13, secondo. 43985 NN

PIANINO perfetto vendesi lire 600. Via Cologna 14, I, interno. 76779 NN

POLTRONE moderne, ottomane, suste, materassi, prezzi bassissimi. Istituto 4, tappezziere. 20651 NN

STANZA matrimoniale nuova vendesi. Via S. Maria Maggiore 1, II. 76814 NN

STANZA pranzo, palissandro vendesi occasione. Gatteri 23, II, p. 22. 44004 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76808 O

A. A. POLIZZE disimpegno compero superiori, oro, orologi, brillanti. ria Spina, Imbriani 2.

A. ACQUISTO argenteria, oro, dis polizze. Stermin, Mazzini 40.

BRILLANTI, oro, gioie, orologi, scambio. Ratealmente Orologeria Marzari Garibaldi 8.

Automobili, biciclette, acce Autorimesse - Sports va

cent. 60 la parola Minimo L. 6

AUTOCARRO piena efficenza, por quintali con cabina, bollato, vendesi Goldoni 4.

BICICLETTE Ballon occasione, con lire 210. Via Milano 3. Brun.

FIAT 514 quattro porte lusso ultim fetta efficienza, vendo. Regina tel. 9384.

FIAT 514 Berlina 4 portiere, ruota bollata, ottimo stato, vendesi. Gara Brunner 14.

LA Ditta Giacometti-Gervasi, Empor tomobilistico, si è trasferita in via sti 8.

MOTO 175-200 cercasi occasione. 20632 Q Unione Pubblicità.

MOTOCARROZZINO efficiente, pro na occasione, vendesi, Via Udine

MOTOCARROZZINO 500 completo, 1200. Via del Bosco 38.

Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e ind

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

CACCIA ottima lepri, volatili, Comeno accettasi socio. Indirizzo

CAFFE' posizione centrale, forte piccolissime spese, rarissima occasi cercasi socio in sostituzione compro uscente causa partenza. Cassetta Unione Pubblicità.

CINE vendesi o affittasi. Indir Piccolo.

DITTA stabilita estero cerca cap disposto trasferirsi Parigi per dirig cursale. Affare ottimo, non tocca crisi. Offerte Cassetta 99999 R, Union blicità.

NEGOZIETTO paste alimentari ed cercasi centro. Scrivere Capovilla

OSTERIA giardino giuochi bocce riunite 7 giornaliere vendesi causa veduta 4500. Indirizzo Piccolo.

PRIMARIO caffè avviatissimo ce ventualmente accetterebbesi socio. gersi rag. Simone, Battisti 27; 9

SPACCIETTO vini, piccolissime spe tazione pagamento, affarone, vend Sanità.

SPACCIO vini paraggi via dell' voro garantito, adatto coniugi p vendesi 6000 trattabili. Dreos, Caf maso.

SALONE parrucchiere signora a mo centro vendesi. Informazioni 8, mezzanino.

Acquisti e vendite di case e t

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASETTA 2 quartieri, giardino, zione incantevole, vendesi. Indiri colo.

FONDO per costruire, città, cerco ne Cassetta 20616 S Unione Pubbli

QUARTIERE condominio, soleggiato, ze, poggiuoli, comfort massimo, ve casione. Cassetta 20621 S Unione P

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Minimo L.

LORENZAGO (Cadore) Albergo Toscano, ottima posizione. Garage, bre pensione lire 15 servizi comp

MOGGIO Udinese - Privato, allogg abbondante lire 10. Carlo Cesoli.

PREVALLO 57: villeggiatura otti ze mobiliate, giardino, pensione prezzi miti.

SALSOMAGGIORE, Albergo Con cucina, trattamento, conforto, si pensione L. 22.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

MAESTRA 26.enne presenza sposer to signore massimo 35.enne, buona ne, anche provincia. Indicare pr Inanonime. Cassetta 20642 U Uni blicità.

40-ENNE, libero professionista Trieste, conoscerebbe signorina moralità, con dote, scopo ma Massima serietà. Anonime cestina setta 20577 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, parti, iniezioni, consultazioni. Ist

CAPPELLI signora modelli novità, convenientissimi presso Scrosop so 39.

Parchetti
PIALLATURA ELETTR
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL
Piazza N. Tommaseo 4, tel.

Michela Vigi

Due fiamme

10

— Hai fatto bene, molto bene a venire, ne sono felice! E tu, Bianca? La mamma ti ha lasciato partire in così... pericolosa compagnia?

Bianca protestò:

— Pericoloso Ugo? Il mio Ugo?

— Ma naturalmente!

— E il signor Weted?

— Peggio!

— Oh, Laura! — e la diritta onestà della fanciulla sembrava ribellarsi — E poi venivo qui da te, con te!

La cognata la ricinse alle spalle:

— Scherzavo, sono tanto lieta di avervi qui!

Ma evitò di incontrare lo sguardo di Augusto.

Salendo le scale, per accompagnarli alle loro stanze, sentì il dovere di rivolgersi all'inglese:

— Ormai so che l'improvvisata è merito vostro, ma ditemi: come fu?...

Attraversando un corridoio, egli le si mise a fianco:

— Ritornato da Roma... Ah, è vero, voi non sapete che ero a Roma.

Laura sussultò.

— Vi sono stato per una diecina di giorni. Ritornato a Genova... ma conoscete la parabola di Maometto e la montagna? Sì? Ebbene: silenzio da parte vostra? Allora mi sono mosso io: ho telefonato a casa Giadi.

Attese un incoraggiamento che non venne.

— Mi si rispose che la signora era in montagna, ma capii che la fedele Giacomina non desiderava affatto confidarmene l'indirizzo. Allora mi rivolsi alla signorina Massenzi. Che figliola intelligente! In due minuti combinato tutto. «E' arrivato Ugo Breglio? Felice per voi, dolce fidanzata! E andate in Val di Fassa dalla signora Laura per alcuni giorni? Ottimamente; io pure ci vorrei andare; posso aver l'onore di...?» Vi assicuro, Laura Giadi, se tutta la politica fosse nelle mani di Bianca, sarebbe una bella cosa!

Laura non rispose, ma lo guardò con i grandi occhi ridenti di gioia e di gratitudine.

Innocente forse, egli chiese:

— E Ginetta Varese? E' con voi?

Di un subito ridiventata fredda, disse:

— Sì, è con me.

A tavola, la felicità di Ginetta fu irrompente; fece feste a tutti, fu cortese, buona, semplice; Laura non ebbe più dubbi e la felicità dell'incontro ne fu oscurata.

Weted pareva non accorgersi di nulla: si guardava intorno con compiacimento e investiva tutti con i suoi franchi occhi azzurri.

— Laura Giadi, avete scelto un soggiorno magnifico! Tutto mi è piaciuto e mi piace: la compagnia di vostro fratello e di Bianca, la strada che abbiamo percorso, la vostra emozione nel vederci, l'albergo, voi, le vostre spalle di alabastro, il colorito della signorina Varese che sa di nevaio!

L'allegria comunicativa di lui e di Ginetta, prese pure gli altri.

Ugo Breglio osservò:

— Bianca, io diserto, questa volta, non mi faccio trovare all'appello il giorno della partenza e rimango invece qui, con voi, in questo paradiso.

Fatta ardita dall'ambiente accaldato, ella rispose:

— E se trovassimo anche un sacerdote disposto a... benedire la nostra unione? Non sarebbe meglio che attendere una anno ancora?

Degli «uuuh» e «aaah» interminabili accolsero la sortita.

— To' Bianchina si sveglia! — esclamò la Varese quasi costernata — Che succede mai? Ha lasciato a Genova la sua saggezza ed è venuta qui a fare la concorrenza a questa ormai ben nota spregiudicata di Ginetta?

— No — ribattè l'altra, mordendo un poco, senza volerlo — io parlo semplicemente di sposare il mio Ugo prima di aver compito i vent'anni, come vogliono babbo e mamma. Mi curo di un solo, io!

Negli occhi di Augusto balenò il guizzo di un sorriso.

Più tardi, nella sala da ballo, Ugo si prese tra le braccia la piccola sposa.

— Non ballo da tanto su... terreno solido. A bordo si balla troppo spesso, ma senza dama.

Anche Ginetta fu subito invitata a ballare. Laura ed Augusto rimasero soli. Ella pensò rapidamente: ecco il momento in cui devo essere padrona dei miei nervi e dimostrare indifferenza. Si volse a guardarlo e disse con amabilità:

— Conosco alcune signorine molto grazioso, posso presentarvele? Così avreste anche occasione di ballare.

— No, grazie — rispose quasi scortesemente.

Ella non capì che cosa significasse il rifiuto: non voleva conoscere altre signore? Non voleva o non sapeva ballare? Voleva restare vicino a lei? Si sentì osservata: lo sguardo di Augusto si era fermato sulla sua piccola testa di capelli castani, poi era sceso lungo il collo, aveva sfiorato le sue spalle nude per arrestarsi sulle mani bianche e fini che posavano sui bracciali della poltrona.

L'ondata di tenerezza la prese. Strinse i denti per non lasciarsi vincere e con fare provocante domandò:

— Ebbene? Avete finito di guardare?

Augusto le si avvicinò un poco, poi mormorò:

— Vi sento mutata. Che avete?

Ella sgranò gli occhi in una finta meraviglia.

— Sì, mutata. Il primo istante vi ritrovai: ora vi ho già perduta.

— E' difficile tenere una donna, — sentenziò Laura ironicamente.

— Sì, incomincio a pensare che sia difficile — ma si curvò un poco, in modo che le sue labbra toccavano quasi le mani di lei, sempre immobili sul cuoio scuro della poltrona.

— Oh, oh, badate! Rammento che voi, i doni, volete riceverli quando siete solo e qui, invece, vi sono tanti estranei.

La bocca di lui si ritrasse e l'azzurro delle pupille sembrò oscurato.

— No, non vi ritrovo più, siete un'altra; vi ho perduta.

Laura pronta, sferzando:

— Invece avete ritrovato, a Roma, vostra moglie!

Non la guardò in viso.

— Ah, è questo! — lo sentì mormorare.

Ginetta, passando, si volse a sorridergli.

— Sì, — rispose Laura allora — questo ed altro.

Ma in tutta la sera non ballò; si tenne vicino a lungo il fratello che amava, si informò, da Bianca, delle comuni conoscenze lasciate a Genova, fu gentile con Renato Albieri che le si era seduto alle spalle e ad ogni tratto si curvava per parlarle. Ginetta allora approfittò per sequestrare Weted; lo condusse a fare il giro delle sale, poi uscì all'aperto con lui. Laura ebbe un impeto d'ira contro se stessa. I suoi occhi si incontrarono con quelli di Albieri che la spiavano con apprensione. «Bene — pensò allora — bisogna mentire meglio di così, non è ancora abbastanza quello che ho fatto! Mentire con lui e con gli altri.

Con un gesto di stanchezza, accarezzò la testa bruna del fratello.

— Ugo, io sono molto sola a Genova, troppo sola. Davvero vorrei anche io, egoisticamente, che affrettaste le vostre nozze e che Bianchina, durante le tue assenze, vivesse con me. La villa è grande, comoda, c'è posto per tante persone e non vi abito che io. Così avrei almeno una figliolina cui fare da mamma!

Ugo la guardò con affetto. Il suo volto somigliava stranamente a quello di Laura: gli stessi lineamenti un po' irregolari, ma nobili, la stessa bocca rosea, perfetta di forma.

— Sai a che penso, sorella?

Albieri sorrise; Laura se ne avvide:

— Perchè ridete?

— Signora, sono sicuro di interpretare il pensiero di vostro fratello, dicendo che siete troppo giovane per fare da mamma ai... figli degli altri!

Ugo approvò più volte col ca

— Non vi chiedo la vostra gnora Giadi, non mi interessa, già assegnato una: quella che chi e... la mia ammirazione se sero la vera, ma vi dico: cred la vostra giovinezza sia finita? di dover ormai vivere solo per

Ella rimase pensierosa.

Bianca le accarezzò una mano:

— Sai, cognatina, molto spesso che probabilmente tu ti sposerai di me!

Laura balzò in piedi con gli pieni di lagrime.

— Cattivi! Oh, cattivi! Che andate dicendo?

— Ma no, Laura, è per affe parliamo così; non devi inte male le nostre parole! Bianca ha so quello che è il mio più vivo de tu pure confessi che a Genova se sola. E allora?

— Ugo, io ho detto che sono che desidero la compagnia di ma non ho parlato d'altro.

— Quelli che vi vogliono bene vi pensano! — osservò Albieri.

Ella si volse quasi acre:

— ...quelli che mi vogliono be mettereste in mezzo voi pure, conoscete da quindici giorni?

(Conti

Proprietà letteraria - Riproduzione